



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:24

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Adunanza di prima convocazione seduta pubblica**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.
PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciannove, addi ventinove del mese di Luglio, alle ore 20:45, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE
All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
CURIONI CRISTINA	Consigliere	Presente
GADDI LINO	Consigliere	Assente
PICARIELLO LUCA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
ALIPPI SERENELLA	Vice Sindaco	Presente
BENZONI SILVIA ADELE	Consigliere	Presente
ZUCCHI MARTA	Consigliere	Presente
PATRIGNANI FRANCO CARLO MARIA	Consigliere	Presente
MICHELI DANIELE	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
SCURRIA GRAZIA	Consigliere	Presente
MAGGI MICHELA	Consigliere	Presente
VALASSI GLORIA	Consigliere	Presente
INVERNIZZI MARIA LIDIA	Consigliere	Presente
INVERNIZZI EMANUELA	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIUSEPPE PARENTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Struttura IV – Ragioneria e contabilità

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022. PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

Per l'esame e le determinazioni da parte del Consiglio Comunale si trasmette la seguente

Proposta di deliberazione:

CONSIDERATO

- che l'art. 170 del T.u.e.l. prevede che il DUP debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno dalla Giunta al Consiglio Comunale il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 106 del 17/07/2019 ha approvato il DUP 2020/2022;

RITENUTO di presentare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022 al Consiglio comunale e, contestualmente, di proporre l'approvazione rinviando all'eventuale nota di aggiornamento, da adottarsi entro il prossimo 15/11/2019, l'adeguamento dello stesso alle eventuali nuove disposizioni in tema di fiscalità locale nonché per altre modifiche necessarie perché riferite a fatti e norme successive alla data odierna;

CONSIDERATO che la natura programmatoria del documento e la modalità di adozione del documento definitivo, permettono le più ampie integrazioni e modifiche dei suoi contenuti anche in relazione alle variazioni normative che interverranno entro il termine di adozione sopra citato;

- **VISTO**
- l'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 258 del 28/12/2012;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25/05/2012
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31/01/1996;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998
- il Decreto Legge n. 102 del 31/8/2013 convertito nella Legge n. 124 del 28/10/2013;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che il Documento unico di programmazione 2020/2022 è stato illustrato alla Commissione II nella seduta del giorno 22/07/2019;

ACQUISITI, ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri preventivi favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di Struttura competenti per materia;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti;

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

DELIBERA

1. Di dare atto che sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, è stato oggi presentato al Consiglio.
2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022 nella forma di cui all'allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.
3. Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- 3.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 24 del 29.07.2019 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022. Presentazione ed approvazione”.

Dopo la relazione dell' Assessore al Bilancio, Tributi e Turismo – Silvia Adele Benzoni, il Sindaco Presidente apre la discussione, gli interventi e le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 50 – 5° comma del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, sono riportati su supporti digitali, che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.

Il Presidente della Commissione Consiliare II da lettura del verbale della Commissione riunitasi in data 22.07.2019 nel corso della quale la commissione esprime parere favorevole.

Dichiarazioni di voto:

SCURRIA : astensione

INVERNIZZI: ribadisce che la discussione del documento sarà rinviata a dicembre in modo più completo e dichiara voto di astensione

GATTI : favorevole

Presenti	n° 16
Votanti	n° 11
favorevoli	n° 11
contrari	n° ==
astenuti	n° 5 (Invernizzi M.L., Invernizzi E., Scurria, Valassi, Maggi)

Il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che, il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n° 16
Votanti	n° 16
favorevoli	n° 16
contrari	n° ==
astenuti	n° ==

Al termine il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL Sindaco
RICCARDO FASOLI**

**IL Segretario comunale
GIUSEPPE PARENTE**



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

CAP 23826 Piazza L. da Vinci n. 6 - tel. 0341708111 - fax 0341700337

e.mail info@mandellolario.it – pec comune.mandellolario@pec.regione.lombardia.it

C.F. P.I. 00629950130 – sito www.mandellolario.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

INDICE

Premessa	pag. 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1.1.1 - Obiettivi individuati dal Governo	pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura)	pag. 12
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2015/2020	pag. 14
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 21
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici	pag. 21
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente	pag. 26
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 26
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 26
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 27
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature	pag. 27
1.2.4.4 - Economia insediata	pag. 28
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente	pag. 29
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 35
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni	pag. 37
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica	pag. 38
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 39
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 41
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	pag. 44
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)	pag. 47
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 47
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati	pag. 57
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi	pag. 60
1.3.8. – L'indebitamento	pag. 65
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa	pag. 65
1.4 – Le risorse umane	pag. 69
2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS)	pag. 72
2.1 - Parte prima	pag. 74
Descrizione dei programmi e obiettivi operativi	pag. 76
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali	pag. 77
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale	pag. 78
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato	pag. 79
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 81
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 82
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico	pag. 83
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	pag. 84
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag. 86
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane	pag. 87
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali	pag. 88
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa	pag. 89
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica	pag. 92
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione	pag. 93
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag. 95
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio	pag. 98
Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 99
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero	pag. 101

Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 104
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	pag. 107
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 108
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti	pag. 110
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato	pag. 111
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	pag. 112
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 113
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile	pag. 115
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 116
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità	pag. 117
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani	pag. 118
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 119
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	pag. 120
Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa	pag. 121
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali	pag. 122
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag. 123
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 124
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 125
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva	pag. 127
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 128
Missione 50 – programma 1 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 129
Missione 60 – programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	pag. 130
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	pag. 131
2.2 – Parte seconda	pag. 132
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017	pag. 133
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag. 138
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 141
3. Valutazioni finali della programmazione	pag. 144

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2015/2020, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2020/2022.

1. SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2015/2020;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

(estratto dal Documento di Economia e Finanza approvato in data 09/04/2019)

1.1.1 - IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il Documento di Economia e Finanza 2019, il primo del nuovo Governo, ripercorre i risultati conseguiti in dieci intensi mesi di attività e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio. Il Governo ha pienamente realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto a inizio autunno nella Nota di aggiornamento del DEF 2018. Ciò è avvenuto in un contesto economico internazionale ed europeo che si è fatto progressivamente più difficile e in presenza di periodi di tensione nel mercato dei titoli di Stato. Il Governo ha fronteggiato la situazione modificando il programma di bilancio per raggiungere alla fine dello scorso anno un accordo con la Commissione Europea che non ha precluso la realizzazione dei propri obiettivi di riforma e inclusione sociale.

Seppur in un contesto economico congiunturale profondamente cambiato e più complesso, con questo documento il Governo conferma gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea che ha caratterizzato l'economia italiana soprattutto nell'ultimo decennio e, al tempo stesso, il rapporto debito/PIL. A tal fine, la strategia dell'Esecutivo ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo; l'azione di riforma fiscale in attuazione progressiva di un sistema di flat tax come componente importante di un modello di crescita più bilanciato; il sostegno alle imprese impegnate nell'innovazione tecnologica e il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale.

La difficile situazione economica che abbiamo oggi di fronte si caratterizza per una caduta dell'attività manifatturiera che ha particolarmente colpito la Germania e l'Italia a causa sia della loro specializzazione produttiva sia della spiccata propensione all'esportazione. Le relazioni internazionali sono profondamente mutate negli ultimi due anni e l'andamento del commercio mondiale ne ha risentito in misura crescente. A ciò si sono aggiunti il rallentamento di alcune grandi economie emergenti, il deprezzamento dei rispettivi tassi di cambio, il protrarsi della incertezza sulla Brexit e i cambiamenti regolatori e tecnologici che hanno interessato l'industria dell'auto.

Queste tendenze si sono risolte in un marcato rallentamento della crescita europea, cui si è associato il permanere di condizioni di bassa inflazione. Tali condizioni risultano più sfavorevoli per i Paesi maggiormente colpiti dalla crisi di inizio decennio, quali l'Italia.

In tale contesto, la performance del nostro paese mostra che l'occupazione e il valore aggiunto dei servizi hanno tenuto, ma ciò non è stato sufficiente ad assicurare un adeguato ritmo di crescita del Prodotto Interno Lordo. Il 2018 si è chiuso con un incremento del PIL reale dello 0,9 per cento, su cui ha pesato la dinamica sfavorevole della seconda metà dell'anno che ha determinato anche un effetto di trascinarsi lievemente negativo sul 2019. Come conseguenza delle mutate condizioni interne ed esterne, la proiezione di crescita tendenziale per quest'anno è stata rivista al ribasso, passando dall'1,0 per cento della previsione di fine anno allo 0,1 per cento del presente documento.

Il superamento di questa fase di bassa crescita nominale della nostra economia dipende dall'evoluzione dell'economia internazionale e dall'efficacia delle politiche di rilancio, sia macroeconomiche sia di riforma strutturale, che stiamo mettendo in campo.

È inoltre necessario un cambiamento a livello europeo per passare a un modello di crescita che, senza pregiudicare la competitività dei Paesi dell'Unione, si basi maggiormente sulla promozione della domanda interna. Gli altissimi surplus commerciali di alcuni paesi europei rappresentano squilibri macroeconomici che sono fonte di eccessiva esposizione a shock esterni all'Unione, soprattutto in una fase storica in cui a livello globale si assiste a un possibile cambio di approccio rispetto al commercio internazionale e al multilateralismo. Pertanto, a livello europeo il Governo promuoverà una rivisitazione dell'approccio di politica economica, dalle regole di bilancio alla politica industriale, commerciale, degli investimenti e dell'innovazione. L'attuale fase di debolezza ciclica dell'economia rende necessario sostenere l'attività economica e in particolare gli investimenti pubblici e privati, che, pur in ripresa, nel 2018 sono risultati pari al 18 per cento del PIL, a fronte di livelli superiori al 20 per cento negli anni antecedenti la crisi.

Il Governo ha approntato due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti. Il primo, il decreto-legge "Crescita", si concentra su misure di stimolo all'accumulazione di capitale e alla realizzazione di investimenti. Tra le altre misure si reintroduce, il super-ammortamento, rimodulato in modo da favorire le piccole e medie

imprese, si sostituisce la mini-IRES con la riduzione delle aliquote delle imposte dirette sui redditi riconducibili agli utili trattenuti nell'impresa e si semplificano le procedure di fruizione dell'agevolazione patent box. Le misure di sostegno agli investimenti privati sono accompagnate da un aumento delle risorse di bilancio per gli investimenti degli enti territoriali. Risorse che si sommano agli effetti positivi attesi in termini di maggiori investimenti attribuibili alle misure di sblocco degli avanzi introdotte con la Legge di bilancio per il 2019.

Il secondo provvedimento, il decreto-legge "Sblocca cantieri", punta a invigorire la ripresa del settore delle costruzioni, snellendo la legislazione vigente in materia di aggiudicazione dei contratti, appalti integrati, subappalti, norme sulla progettazione, partenariato pubblico-privato e procedure di approvazione di varianti di progetto. Gli investimenti in costruzioni sono aumentati lo scorso anno del 2,6 per cento e il numero dei permessi di costruzione è notevolmente salito.

Il miglioramento del quadro di regolamentazione derivante dall'intervento legislativo, unitamente all'impegno del Governo ad aumentare le risorse per gli investimenti pubblici e agli incentivi per la ristrutturazione degli immobili, anche in chiave antisismica, dovrebbero pertanto creare le condizioni per una vera ripresa di un settore che resta cruciale per l'occupazione e l'andamento generale dell'economia.

Questi interventi hanno un impatto neutrale sulla finanza pubblica, a testimonianza dell'attenzione del Governo alla disciplina di bilancio. Nell'accordo di fine anno con la Commissione Europea, il Governo aveva indicato una previsione di indebitamento netto per il 2019 pari al 2 per cento del PIL. La Legge di Bilancio contiene una clausola che, in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto, prevede il blocco di due miliardi di spesa pubblica. Sulla base delle nuove previsioni pubblicate in questo documento, tale scenario appare ora probabile. Il Governo attuerà pertanto tale riduzione di spesa. Per effetto dell'attivazione della riduzione di spesa prevista dalla legislazione vigente (che, quindi, non costituisce una 'manovra' aggiuntiva), il deficit di quest'anno è stimato al 2,4 per cento del PIL. In termini strutturali, ovvero al netto dell'andamento ciclico e delle misure temporanee, questo risultato darebbe luogo a una variazione dell'indebitamento di solo -0,1 punti percentuali. Tenendo conto della flessibilità concordata con la Commissione in relazione a spese straordinarie per il contrasto dei rischi idrogeologici e interventi straordinari sulle infrastrutture, nonché del livello negativo dell'output gap, il risultato di quest'anno rientrerebbe nei limiti del Patto di Stabilità e Crescita (PSC).

Per gli anni successivi, il Programma di Stabilità traccia un sentiero di finanza pubblica che riduce gradualmente il deficit della PA fino all'1,5 per cento nel 2022, con una diminuzione di 0,3 punti percentuali all'anno che determina un miglioramento quasi equivalente del saldo strutturale. Secondo le nuove proiezioni ufficiali, il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5 per cento del PIL di quest'anno allo 0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale. Gli obiettivi programmatici tracciati nel Programma sono in linea con il dettato del PSC pur puntando a miglioramenti del saldo strutturale più contenuti in confronto a un'interpretazione letterale delle regole, come impongono le condizioni ancora difficili in cui versa la nostra economia e il recente indebolimento ciclico.

L'andamento previsto dell'inflazione e del deflatore del PIL per l'anno in corso e il prossimo triennio rimane improntato a una forte moderazione, rendendo più complesso il conseguimento di un'elevata crescita nominale e di una marcata riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL. Le nuove previsioni ufficiali indicano per il 2019 un incremento del rapporto debito/PIL, che è già moderatamente aumentato lo scorso anno. Per i prossimi anni, il Programma di Stabilità mira a una riduzione del rapporto debito/PIL, che risulterebbe prossimo al 129 per cento nell'anno finale della previsione.

Per quanto riguarda gli obiettivi interni di politica di bilancio, lo scenario programmatico qui presentato prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio, che dal 2,1 per cento del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6 per cento del PIL nel 2022.

In linea con il Contratto di Governo, si intende inoltre continuare, nel disegno di Legge di Bilancio per il prossimo anno, il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi. Questo nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica definiti in questo documento.

Il profilo delineato per l'indebitamento netto, anche alla luce degli oneri necessari al rifinanziamento delle cd politiche invariate (missioni di pace, pubblico impiego, investimenti), richiederà l'individuazione di coperture di notevole entità. La legislazione vigente in materia fiscale viene per ora confermata nell'attesa di definire le

misure alternative di copertura e di riforma fiscale nel corso dei prossimi mesi, in preparazione della Legge di Bilancio 2020.

La previsione di crescita del PIL nello scenario programmatico, pur influenzata dai vincoli di bilancio, è superiore a quella dello scenario tendenziale ad eccezione nell'anno finale, attestandosi allo 0,2 per cento per il 2019 per poi aumentare allo 0,8 per cento nei tre anni successivi (rispetto a uno scenario tendenziale che sconta tassi di crescita reale dello 0,6 per cento nel 2020, 0,7 per cento nel 2021 e 0,9 per cento nel 2022). Guardando alle più recenti previsioni delle istituzioni internazionali si osserva che, pur in un quadro di rallentamento, nel 2020 la nostra economia dovrebbe ridurre il divario di crescita rispetto alla media dei paesi dell'Area Euro e alle grandi economie europee (Francia e Germania).

In generale è opportuno ribadire quanto già affermato in passato, ovvero che le previsioni ufficiali sono e devono essere di natura prudenziale, poiché finalizzate alla costruzione di un quadro attendibile e condiviso di finanza pubblica. Il Governo punta a conseguire risultati ben più significativi in materia di crescita economica all'interno di un approccio attento alla dimensione del benessere equo e sostenibile.

Le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Il Programma Nazionale di Riforma di quest'anno, il primo presentato dal nuovo Governo, ripercorre le diverse misure e riforme già intraprese ed espone la strategia per il prossimo triennio. Il Governo ha dato la priorità all'inclusione sociale, al contrasto alla povertà, all'avvio al lavoro della popolazione inattiva e al miglioramento dell'istruzione e della formazione. Il Decreto Dignità punta a ridurre la precarietà del lavoro, disincentivando l'utilizzo eccessivo dei contratti a termine e promuovendo l'utilizzo di quelli a tempo indeterminato. Il Reddito di Cittadinanza ha la duplice finalità di contrasto alla povertà e di attivazione dei beneficiari in termini di ricerca del lavoro e di sentieri formativi.

La revisione del sistema pensionistico opera ta con 'Quota 100' intende consentire un accesso più agevole alla pensione, favorendo anche il ricambio generazionale e l'innovazione e la produttività di imprese e Amministrazioni pubbliche. Il tema del lavoro continuerà ad avere un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire agli italiani condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. Saranno oggetto di valutazione l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva e la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni. Si continuerà inoltre a lavorare per ridurre il cuneo fiscale sul lavoro e gli adempimenti burocratici, anche attraverso la digitalizzazione.

Lo sviluppo dell'economia richiede, accanto all'investimento in infrastrutture fisiche, anche un ampio sforzo nel campo dell'innovazione tecnologica e della ricerca. Il Governo predisporrà delle Strategie Nazionali per l'Intelligenza Artificiale e per la Blockchain. Risorse significative saranno investite nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Si sono inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese. Il Governo rilancerà la politica industriale dell'Italia, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in industrie che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile. Il passaggio a standard ecologici più elevati rappresenta una vera opportunità di crescita per l'Italia, che deve essere perseguita attraverso l'incentivazione alle attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale nel nostro Paese. Il Governo rafforzerà il sostegno alla sperimentazione e adozione delle trasformazioni digitali e delle tecnologie abilitanti che offrano soluzioni per produzioni più sostenibili e circolari. La green finance può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui.

L'efficienza della giustizia rappresenta un fattore decisivo per la ripresa economica e per rinnovare nei cittadini la fiducia nella legalità. In questo contesto sono stati attuati interventi diretti alla velocizzazione dei procedimenti giurisdizionali civili e penali, come la riforma organica delle procedure di insolvenza, cui si aggiungono le importanti risorse stanziare per risolvere le carenze di organico del personale amministrativo e della magistratura. Inoltre, l'Italia si caratterizza ormai da anni per il declino delle nascite e la bassa partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il Governo intende proseguire sulla strada dell'alleggerimento del carico fiscale e della destinazione di maggiori risorse a favore delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità. Iniziative future

verteranno prioritariamente sul riordino dei sussidi per la natalità e la genitorialità, la promozione del welfare familiare aziendale, il miglioramento del sistema sanitario e delle relative infrastrutture. Infine, tra i principali obiettivi programmatici dell'azione di Governo vi è anche il sostegno all'istruzione scolastica e universitaria e alla ricerca attraverso misure atte a finanziarne lo sviluppo, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale. In sintesi, l'obiettivo fondamentale del programma di Governo è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo. Sul versante della competitività, l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico.

1.1.2 – Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (XI Legislatura)

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo approvato dal Consiglio Regionale in data 10/07/2018 con deliberazione n. 64)

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l'attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo

periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

3. Sostenibilità, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, seminaturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. Sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2015/2020

L'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 44 dello Statuto comunale prevedono che entro il termine di 120 giorni dalla data della nomina, il sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Questo documento vuole essere l'espressione del lavoro che l'amministrazione, insediatasi lo scorso 1° giugno, intende svolgere per tramutare in realtà ciò che ha proposto ai Mandellesi. Sono proposte ambiziose e difficili da realizzare, ma cercheremo di fare tutto il possibile per portarle a compimento. La stesura ricalca lo schema del nostro bilancio. Ciò permetterà una suddivisione più chiara degli impegni assunti ed una più facile misurazione dei risultati ottenuti. Tale metodologia permetterà di suddividere più facilmente gli impegni presi tra le strutture organizzative della macchina comunale. Condivisione degli obiettivi con la cittadinanza, efficientamento degli interventi e della spesa, collaborazione con soggetti privati e con le associazioni attive sul territorio saranno gli strumenti necessari al raggiungimento di quello che riteniamo essere un nuovo futuro per Mandello. L'attuale periodo di stagnazione economica non può più essere chiamato crisi: è ormai una situazione stabile di contrazione economica dalla quale si uscirà tra molto tempo e con grandi sacrifici.

Il sostegno alle attività commerciali, industriali e di servizi è il contributo che un'amministrazione comunale può dare nel tentativo di invertire la rotta.

Continueremo con la costante attenzione alle fasce più deboli e al sostegno alle persone in difficoltà economica e sociale. Particolare attenzione sarà data al coinvolgimento delle famiglie nella crescita delle nuove generazioni, rendendo queste consapevoli della loro strategica e fondamentale importanza. Il futuro di Mandello passa dalla valorizzazione del territorio, del tessuto industriale, commerciale, ricettivo ed associazionistico, dando a tutto ciò un futuro turistico in grado di creare reddito e posti di lavoro. Andranno allo stesso tempo realizzati quegli interventi urbanistici e di viabilità volti a trattenere sul nostro territorio quel tessuto industriale che, ancora oggi, garantisce il benessere di centinaia di famiglie mandellesi. Sono indicati alcuni punti sovra-missione che rappresentano dei modus operandi validi e necessari al raggiungimento di tutti gli obiettivi che ci siamo preposti.

PUNTI SOVRAMMISSIONE

- Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei
- Project financing
- Collaborazione pubblico privato
- Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

- Affidamento di deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nomina tra i consiglieri dei referenti per le diverse zone del Paese.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituzione, tramite il sito internet del comune di Mandello, di referendum propositivi e consultivi.
- Servizio gratuito "info-alert" per essere quotidianamente aggiornati ed informati su eventi, situazioni critiche e sui servizi comunali;
- Sbuocratizzazione e informatizzazione dei servizi comunali.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari;
- Passaggio a contabilità economica;
- Digitalizzazione dei passaggi interni di gestione e autorizzazione delle fatture;

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Studio di fattibilità ai fini dell'introduzione del c.d. Baratto Amministrativo, strumento introdotto dal decreto Sblocca Italia, che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i propri debiti tributari tramite lavori di pubblica utilità;
- Potenziamento del servizio offerto dall'ufficio tributi prevedendo la distribuzione del modello f24 precompilato per tutti i tributi comunali.
- Estensione dell'orario di apertura dell'ufficio stesso
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi;
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento;
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti;
- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature;
- L'area di proprietà pubblica di via Pra Magno, sarà oggetto di revisione e destinata ad uso diverso, più precisamente ad ampliamento dell'attuale Centro Sportivo Comunale.
- il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovrà essere oggetto di un concorso di idee per la sua valorizzazione;

Programma 6 - Ufficio tecnico

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi;
- Manutenzione costante dei giardini pubblici a lago; attraverso un concorso di idee si procederà alla riqualifica dell'area compreso l'attuale chiosco.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese;
- Conferma degli stanziamenti per l'informatizzazione scolastica.
- Manutenzione costante degli autoveicoli e incremento degli stessi, per eventuali sostituzioni si ricorrerà alle formule del noleggio e del leasing, con particolare attenzione all'utilizzo di veicoli ecologici;
- Miglioramento e ridefinizione area camper
- Attenta analisi della convenzione "Lido-Canottieri Moto Guzzi" al fine di rendere più efficiente l'utilizzo e il funzionamento dell'area Lido.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

- Decentramento dell'erogazione di alcuni servizi amministrativi nelle frazioni: *certificati anagrafici e affini, attraverso un funzionario del comune che periodicamente si sposti nelle aree periferiche.*
- *Ripristino della funzione di consegna passaporti*

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale;

Programma 10 - Risorse umane

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative;

Programma 11 - Altri servizi generali

- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali
- Valorizzazione dell'archivio storico

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

- Recupero del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi;
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici;
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso lo scavalco di comando e l'utilizzo di agenti aggiuntivi soprattutto nel periodo estivo e per l'area del Moregallo;

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Sostegno al "Punto Giochi" come modalità privilegiata per favorire la socializzazione dei bambini.
- Collaborazione con le scuole dell'infanzia, anche per favorire la possibilità di ampliare l'orario di apertura.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Investimento continuo nell'ammmodernamento e della messa in sicurezza delle strutture scolastiche.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Servizio di trasporto scolastico e mensa commisurato alla capacità reddituale
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali

Programma 7 - Diritto allo studio

- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura
- Iniziativa "Luglio in ..." prolungamento a 5 settimane per esigenze delle famiglie.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune può essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero e pari opportunità

Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazione di costal rowing e altre attività remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi
- Potenziamento dell'avviamento allo sport per disabili, sostenendo progetto "Arcobaleno"
- Valorizzazione degli sport minori.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Adesione al circuito remiero delle barche "Lucia", in collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie".
- Gara di triathlon (corsa in montagna, gara di nuoto e percorso in bike)
- Riqualfica skatepark

- Promozione di tutte le iniziative già svolte di carattere nazionale ed internazionale (particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il oro risvolto turistico
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale, realizzazione nuovo campo di allenamento e stesura del manto in sintetico
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale istituendo una settimana all'anno di promozione di tutti gli sport esistenti nel nostro Comune
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali
- Sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Potenziamento dello spazio dedicato all'offerta turistica del paese su sito web comunale;
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi;
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistica;
- Collaborazione alla promozione della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello in chiave turistica;
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi;
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione;
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale;
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la provincia di lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l' utilizzo di nuove aree;
- Riorganizzazione funzionale del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti;

- Utilizzo nei grandi interventi che hanno il fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale, dei **–Programmi integrati di intervento–**, portando particolare attenzione al reperimento degli standards, volti a sopperire alle presenti e future necessità urbanistiche e di viabilità.
- Creazioni di aree di interesse pubblico e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- **Edilizia** sempre più **sostenibile**, paesaggisticamente inserita nel contesto e che miri a costruire edifici che garantiscano sempre un più basso consumo energetico ed un alto confort abitativo;

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole. Istituzione di giornate ecologiche durante le quali coinvolgere gli studenti delle scuole nella pulizia delle zone a lago e di quelle montane, col fine di sensibilizzare i più giovani alle tematiche ambientali;
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche;
- Creazione di un’ area specifica riservata ai cani;
- Pulizia costante delle spiagge;
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell’olivo);

Programma 3 – Rifiuti

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta;
- Forte potenziamento della raccolta differenziata;
- Sperimentazione “tariffa puntuale”;
- Potenziamento e apertura giornaliera dell’isola ecologica “La Carletta”;
- Accordo comunale per la rimozione dell’eternit;

Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio .
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con Protezioni Civile, Alpini, squadre anti-incendio e altre associazioni;

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 4 – Altre modalità di trasporto

- Sensibilizzare **Trenitalia**, per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.
- Prevedere un servizio **BUS** della capienza di 8 persone più uno per disabili, che serva tutte le frazioni oltre al centro cittadino.
- **Il Lagobus:** studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo mezzo per spostarsi a Mandello: un battello/comballo che nei giorni festivi e nel week end permetterà di percorrere le sponde del lago fronte Mandello. Un percorso che congiungerà tutto il territorio, dalla Canottieri Moto Guzzi alle rive di Olcio.

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in e zone più sensibili e critiche;
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri moto Guzzi fino alla spiaggia “Quattroruote”;
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni;
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a viale della Costituzione su via per Maggiana;
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio;

- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di via San Rocco;
- Studio di fattibilità per la realizzazione dello svincolo sulla SS36;
- Creazione nuovi parcheggi in zona Olcio, Rongio, Somana e in località Pra Magno. Nell'ambito dell'intervento di sistemazione del Campo Sportivo Comunale, si valuterà la possibilità di creare nuovi parcheggi nel sottosuolo.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna;

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici;
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità;
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.
- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio;
- Messa in sicurezza dell'attuale punto giochi

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- Proseguimento nel finanziamento di progetti che la scuola propone per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni in difficoltà.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale;
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- "Last minute market": ci proponiamo di trovare una sede più idonea, in previsione di un coinvolgimento di altri esercizi commerciali per il recupero di alimentari e altri beni di prima necessità.

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie

- Aumento dei buoni spesa per famiglie bisognose con la collaborazione degli esercizi commerciali del territorio, sempre commisurati alla prestazione di servizi socialmente utili.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

- Ridefinizione del contratto di coprogettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

- Fare rete con le associazioni, incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Ampliamento cimitero del capoluogo;
- Ampliamento cimitero in frazione Somana;
- Incentivi alla cremazione.

Missione 13 – Tutela della salute

- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

- Convenzioni con studi professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, ci proporremo con ruolo di coordinamento e regolamentazione in materia di orari di apertura, concessione di licenze, ponendo come priorità il corretto bilanciamento fra l'esistente e le nuove iniziative.
- Creare uno sportello imprese
- Sempre nell'ottica di aumentare ed "avvicinare" i servizi ai cittadini questa amministrazione attuerà, in tempi brevi, la revisione del regolamento del commercio su aree pubbliche.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Potenziamento degli attuali sportelli lavoro/giovani con l'istituzione di una Banca dati con curriculum delle persone in cerca di lavoro necessario per proposte lavorative di privati o per esigenze comunali (seggi, lavori straordinari, borse lavoro...);
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Interfaccia con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle condutture di adduzione dell'acquedotto installando "micro-centrali."

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Studio per la surroga dei mutui in essere volta alla riduzione della spesa per interessi.

1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2017:

INDICATORI SINTETICI

1	Rigidità strutturale del bilancio	Modalità di calcolo
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2	Entrate correnti	Modalità di calcolo
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3	Spese di personale	Modalità di calcolo
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
4	Esternalizzazione di servizi	Modalità di calcolo
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV
5	Interessi passivi	Modalità di calcolo
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")

5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6	Investimenti	Modalità di calcolo
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
7	Debiti non finanziari	Modalità di calcolo
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]
8	Debiti finanziari	Modalità di calcolo
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente

8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	Fondo pluriennale vincolato	Modalità di calcolo
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12	Partite di giro e conto terzi	Modalità di calcolo
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E LA CAPACITA' DI RISCOSSIONE

Voce	Indicatore	Modalità di calcolo
Entrata	Composizione delle entrate	Previsioni competenza/totale previsioni competenza
Entrata	Composizione delle entrate	Media accertamenti tre esercizi precedenti/media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti
Entrata	Percentuale riscossione entrate	Previsioni cassa/previsioni competenza+residui
Entrata	Percentuale riscossione entrate	Media riscossioni tre esercizi precedenti/media accertamenti tre esercizi precedenti

(calcolare per ogni titolo e tipologia dell'entrata)

INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI E LA CAPACITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DI PAGARE I DEBITI NEGLI ESERCIZI DI RIFERIMENTO

Voce	Indicatore	Modalità di calcolo
Spesa	Incidenza missione/programma	Previsione stanziamento/totale previsione missione
Spesa	Incidenza FPV	Previsione stanziamento FPV/previsione FPV totale
Spesa	Capacità di pagamento	Previsioni cassa/(previsioni competenza-FPV+residui)
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Incidenza missione/programma	Media (impegni +FPV)/media (totale impegni +totale FPV)
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Incidenza FPV	Media (impegni+FPV)/Media totale FPV
Spesa (media tre esercizi precedenti)	Capacità di pagamento	Media (pagamenti competenza+ pagamenti residui)/impegni + residui definitivi)

(calcolare per ogni missione e programma della spesa)

A questi si aggiungono i tradizionali indicatori di predissesto, oggetto di apposita certificazione da allegare al conto consuntivo, ed i criteri di virtuosità in base ai quali vengono effettuati, in parte, i calcoli relativi all'attribuzione del fondo di solidarietà comunale.

INDICI DI PREDISSESTO

Indicatore	Modalità di calcolo
Risultato contabile di gestione rispetto a entrate correnti	Risultato della gestione competenza/entrate correnti
Residui entrate proprie competenza rispetto a entrate proprie	(Residui entrate tributarie + extratributarie competenza)/accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Residui entrate proprie rispetto a entrate proprie	(Residui entrate tributarie + extratributarie)/accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Residui spesa corrente rispetto a spesa corrente	Residui spese correnti/spesa corrente
Procedimenti esecuzione forzata	Numero procedimenti esecuzione forzata
Spesa del personale rispetto alle entrate correnti	Spesa del personale (al netto delle esclusioni ammesse)/entrate correnti
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto a entrate correnti	Debiti di finanziamento non assistiti/entrate correnti
Debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti	Debiti fuori bilancio riconosciuti/entrate correnti
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12 rispetto alle entrate correnti	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12/entrate correnti
Misure ripiani equilibri di bilancio rispetto alla spesa corrente	Misure di ripiani degli equilibri di bilancio/spesa corrente

CRITERI DI VIRTUOSITA' (D.L. 98/2011 modificato dei D.L. 138/2011 e 183/2011)

Indicatore	Modalità di calcolo
Rispetto del Patto di Stabilità	Rispetto del patto nell'anno 2016
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + Entrate extratributarie)/entrate correnti
Equilibrio di parte corrente	Accertamenti entrate correnti/impegni spesa titolo I + impegni spesa titolo III
Rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate	Riscossioni competenza + residui titolo I e III entrata /Accertamenti competenza + residui titolo I e III entrata

1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2018)

1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2018)		n. 10.256
di cui: maschi		n. 5.021
femmine		n. 5.235
nuclei familiari		n. 4.551
comunità/convivenze		
Popolazione all' 1.1.2018		n. 10.313
Nati nell'anno	n. 46	
Deceduti nell'anno	n. 120	
saldo naturale		n. -74
Immigrati nell'anno	n. 255	
Emigrati nell'anno	n. 238	
saldo migratorio		n. 17
Popolazione al 31.12.2018		n. 10.256
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		310
In età scuola obbligo (6/14 anni)		751
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.423
In età adulta (30/65 anni)		4.990
In età senile (oltre 65 anni)		2.782
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2014	0,64
	2015	0,58
	2016	0,50
	2017	0,59
	2018	0,44
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2014	1,19
	2015	1,25
	2016	1,25
	2017	1,15
	2018	1,17

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	2014	2015	2016	2017	2018
0 – 5 anni	449	433	398	308	310
6 – 10 anni	447	447	438	413	410
11 – 14 anni	419	396	386	359	341
15 – 19 anni	482	511	515	516	522
20 – 24 anni	446	459	447	481	463
25 – 29 anni	459	453	458	443	438
30 – 59 anni	4274	4316	4.205	4.247	4.246
60 – 64 anni	657	669	689	735	744
65 e + anni	2788	2741	2.820	2.811	2.782
Totale	10.421	10.425	10.356	10.313	10.256

La **popolazione straniera** al 31.12.2018 ammonta al 4,91% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

fascia d'età	2014	2015	2016	2017	2018
0 – 5 anni	41	30	30	31	33
6 – 10 anni	16	32	30	31	30
11 – 14 anni	25	18	17	18	19
15 – 19 anni	23	22	23	24	26
20 – 24 anni	26	26	29	30	30
25 – 29 anni	32	29	29	31	31
30 – 59 anni	270	264	270	273	275
60 – 64 anni	19	21	23	25	26
65 e + anni	32	36	30	33	34
Totale	484	478	481	496	504

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.551, mediamente composte da 2,25 persone (48,93% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali in materia di povertà sono complessivamente il 7,47% del totale.

1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

TIPO DI TERRITORIO: montano

SUPERFICIE: Kmq. 42

ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.

RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1

STRADE: Autostrade Km 0

Statali Km. 7

Provinciali Km. 5

Comunali Km. 45

Vicinali Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012 - Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700

Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560

RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 4

Rete acque nere Km. 7

Rete acque miste Km. 31

Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 50

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce n. 1.965 di cui 1.244 di proprietà ENEL e 721 di proprietà comunale

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2017) Ton. 4.328

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 14

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 10

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 60

Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11

Stampanti n. 30

Plotter n. 1

Fax n. 10

Scanner n. 6

Telefonia mobile n. 22

1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio Istat aggiornati al 31/12/2016 le **imprese attive** nel territorio comunale sono 710 imprese che occupano 4.306 addetti.

Le **imprese artigiane** sono 263 (dato Camera di Commercio 2015).

Il **mercato ambulante** del lunedì è composto da 60 posteggi.

Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

motocicli	autovetture	autocarri e motocarri trasporto merci	autobus	veicoli speciali	trattori stradali o motrici	totale
1.977	6.291	630	2	145	33	9.078

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2016 (redditi 2015), indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 170.180.122.= da 7.745 contribuenti.

Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2015 ammonta pertanto ad € 21.973,00.=.

Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 37.542.= per un numero di famiglie pari a 4.533. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 16.502.=.

La suddivisione del reddito per categorie è la seguente:

tipologia di reddito	Numero contribuenti
da lavoro dipendente	3.741
da lavoro autonomo	123
da impresa	249
da partecipazione in società di persone	346
immobiliare	206
da pensione	2.993
altro	87
Totale	7.745

1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrata		<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.368.993,80	5.360.911,88	5.347.303,14
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	225.017,89	272.048,63	324.420,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.928.254,60	1.861.145,73	2.022.072,94
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	351.223,61	275.797,98	988.277,71
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	400.000,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.200.946,27	934.572,97	1.010.994,54
	Avanzo di amministrazione applicato	0,00	253.000,00	46.000,00
	Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato agli investimenti	1.286.322,36	655.884,52	739.108,34
	Totale	15.748.205,39	14.640.925,23	14.415.609,75

Le differenze così marcate ai primi due titoli sono dovute alle continue variazioni apportate dalle leggi alla natura dei tributi comunali a secondo che vengano intese come entrate proprie o derivante da trasferimenti erariali.

Spesa		<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.830.506,01	6.849.114,35	6.619.246,52
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	428.459,17	303.523,28	649.490,59
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	535.225,06	559.470,49	584.410,26
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.200.946,27	934.572,97	1.010.994,54
	Fondo pluriennale vincolato finale applicato agli investimenti	655.884,52	739.108,34	739.108,34
	Totale	15.038.467,89	14.413.352,95	13.140.716,14

L'andamento della spesa è invece più coerente tranne che per quella riguardante gli investimenti che da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore possibilità di utilizzare spazi finanziari all'interno delle regole del patto di stabilità.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	211.307,43	0,00
RISCOSSIONI	14.655.285,56	13.251.085,71	13.370.315,83
PAGAMENTI	14.443.978,13	13.462.393,14	12.734.315,43
Fondo di cassa al 31 dicembre	211.307,43	0,00	636.000,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	3.631.140,29	3.866.977,81	3.907.491,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>1.055.567,53</i>	<i>1.055.567,53</i>	<i>1.055.567,53</i>
RESIDUI PASSIVI	1.759.596,12	1.897.853,70	1.474.422,18
<i>Differenza</i>	2.082.851,60	1.969.124,11	3.069.069,56
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	60.770,43	32.402,95	36.627,40
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	595.114,09	706.705,39	1.608.620,72
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre	1.426.967,08	1.230.015,77	1.423.821,44

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 574.763,29.=, fondi vincolati per € 491.110,76.=, fondi destinati a spese di investimento per € 166.857,00.= e fondi non vincolati per € 191.090,39.=.

L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato interamente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2018 è pari a 636.000,40.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
211.307,43	0,00	636.000,40

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2016/2018 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2018	265	9.354,81
Anno 2017	332	13.871,77
Anno 2016	360	0,00

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2018, iscritti nel bilancio 2019 e suddivisi per anno è la seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	285.338,26	200.197,87	171.850,09	120.535,22	131.013,60	1.026.790,23	1.935.725,27
Titolo II				0	5.000,00	13.528,57	18.528,57
Titolo III	46.671,31	12.873,55	15.373,39	32.097,09	59.287,56	461.565,69	627.868,59
Titolo IV						415.809,00	415.809,00
Titolo VI	509.128,00					400.000,00	909.128,00
Titolo VII							
Titolo IX			116,48			315,43	315,43
Totale	841.137,57	213.071,42	187.339,96	152.632,31	195.301,16	2.318.008,92	3.907.491,34

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	19.005,17	8.313,72	6.702,16	58.394,52	66.206,60	976.276,46	1.134.898,63
Titolo II					398,94	167.648,87	168.047,81
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	49.282,94	3.540,00	4.505,50	7.650,00	23.864,17	82.633,13	171.475,74
							0
Totale	68.288,11	11.853,72	11.207,66	66.044,52	90.469,71	1.226.558,46	1.474.422,18

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2016/2018 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2018	0,00
Anno 2017	0,00
Anno 2016	7.295,60

Per quanto riguarda il riassetto del **pareggio di bilancio**, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019, prevede, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016, ma mantiene fermo l'obbligo del monitoraggio per l'esercizio 2018.

Si riporta, pertanto, di seguito, il prospetto da cui risulta che l'Ente, nell'esercizio 2018 ha rispettato l'obiettivo del pareggio del bilancio.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	0,00	46.000,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	60.770,43	32.402,95
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	350.524,36	497.097,08
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	31.241,33	96.621,75
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3- A4)	380.053,46	432.878,28
B) Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.360.911,88	5.347.303,14
C) Titolo II – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	272.048,63	324.420,85
D) Titolo III – Entrate extratributarie	1.861.145,73	2.022.072,94
E) Titolo IV – Entrate in conto capitale	275.797,98	988.277,71
F) Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
G) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (B+C+D+E+F)	7.769.904,22	8.682.074,64
H) Titolo I – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	6.849.114,35	6.619.246,52
I) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.402,95	36.627,40
J) Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I+J-K)	6.881.517,30	6.655.873,92
K) Titolo II – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	708.081,71	1.850.275,09
L) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	302.146,96	407.836,22
M) Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (M+N-O)	1.010.228,67	2.258.111,31
N) Titolo III – Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00
O) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (L+P+Q)	7.891.745,97	8.913.985,23
P) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (A+B+H-R)	258.211,71	246.967,69
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	0,00	0,00
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	258.211,71	246.967,69

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

CONTO DEL PATRIMONIO

<i>Attivo</i>	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Immobilizzazioni immateriali	41.805,96	33.771,63	8.034,33
Immobilizzazioni materiali	21.343.332,47	21.391.270,59	-47.938,12
Immobilizzazioni finanziarie	6.776.449,42	6.496.982,32	279.467,10
Totale immobilizzazioni	28.161.587,85	27.922.024,54	239.563,31
Rimanenze			
Crediti	3.907.491,34	3.867.174,51	40.316,83
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	636.000,40		636.000,40
Totale attivo circolante	4.543.491,74	3.867.174,51	676.317,23
Ratei e risconti		1.170,26	-1.170,26
Totale dell'attivo	32.705.079,59	31.790.369,31	914.710,28

<i>Passivo</i>	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Patrimonio netto	22.479.097,71	20.864.566,13	1.614.531,58
Fondo rischi ed oneri	563.565,33	736.798,02	-173.232,69
Debiti di finanziamento	8.183.101,20	8.370.973,96	-187.872,76
Debiti verso fornitori	452.363,93	1.266.084,83	-813.720,90
Debiti per trasferimenti e contributi	483.982,21	374.726,15	109.256,06
Altri debiti	538.076,04	170.557,34	367.518,70
Totale debiti	9.657.523,38	10.182.342,28	-524.818,90
Ratei e risconti	4.893,17	6.662,88	-1.769,71
Totale dell'attivo	32.705.079,59	31.790.369,31	914.710,28
Conti d'ordine	<i>168.047,81</i>	<i>83.022,88</i>	<i>85.024,93</i>

e del conto economico:

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO	2016	2017	2018
Proventi della gestione	<i>7.232.098,47</i>	<i>7.245.266,76</i>	<i>7.678.726,31</i>
Costi della gestione	<i>7.016.071,85</i>	<i>6.952.860,38</i>	<i>6.541.204,46</i>
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	216.026,62	292.406,38	1.137.521,85
Proventi finanziari	<i>199.888,56</i>	<i>199.469,40</i>	<i>504.960,14</i>
Oneri finanziari	<i>436.398,21</i>	<i>426.024,55</i>	<i>396.105,90</i>
Totale proventi e oneri finanziari	-236.509,65	-226.555,15	108.854,24

Proventi straordinari	<i>110.971,31</i>	<i>950.551,68</i>	<i>992.652,52</i>
Oneri straordinari	<i>174.533,82</i>	<i>281.435,35</i>	<i>431.924,34</i>
Totale proventi e oneri straordinari	-63.562,51	669.116,33	560.718,18
Risultato prima delle imposte			
	-84.045,54	734.967,56	1.807.094,17
Imposte	<i>118.692,17</i>	<i>116.364,06</i>	<i>118.894,61</i>
Risultato economico di esercizio	-202.737,71	618.603,50	1.688.199,66

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2018 verrà approvato entro il 30/09/2019.

1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Fornitura carburanti e lubrificanti – Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Rinnovo contratto cottimo fiduciario
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Incarico professionale
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Fornitura energia elettrica	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura gas metano	Territorio e ambiente	Affidamento a società consortile
Fornitura acquedotto e depurazione	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Servizio di tesoreria comunale	Territorio e ambiente	Accordo quadro CONSIP
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio di pulizia stabili	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Mantenimento cani randagi	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Servizio mensa scolastica	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Incarichi in materia urbanistica	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Gara ad asta pubblica mediante società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Segnaletica verticale e orizzontale	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Servizio rimozione neve	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Assistenza educativa ai minori	Territorio e ambiente	Affidamento a società proprietaria degli impianti
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni	I.C.A. srl – Via Fornese 26 - 00192 ROMA
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Piazza Sacro Cuore 8 – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	Oggetto
I – Servizi sociali e culturali	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Varenna (capofila) e altri
	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbazia Lariana
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L.- Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
IV - Ragioneria e contabilità	Gestione servizio segreteria comunale con il Comune di Abbazia Lariana

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Finalità	Durata
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Ambito Distrettuale di Bellano	Realizzazione del Piano di Zona 2018-2020	Dal 27/06/2018 al 31/12/2020
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2018/2020 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 23/05/2018 al 31/12/2020

1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali.

Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,220%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2018 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 6.776.449,42.=.

Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpendo i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

L'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Nel corso del 2018 si è realizzata la fusione di Idrolario srl in Lario Reti Holding spa.

Entro l'anno 2019 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:

- alienazione della società Villa Serena spa.

1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel 2020 si provvederà a:

- adeguare le procedure ed i sistemi gestionali alle nuove disposizioni in materia di privacy contenute nel Regolamento UE n. 679/2016, entrato in vigore il 25/05/2018;
- adeguare il sito internet istituzionale alle normative vigenti in tema di accessibilità e privacy;
- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2020/2022 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- utilizzo del project-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- dare attuazione al Piano di razionalizzazione delle spese per il triennio 2018/2020, in sintonia con gli obiettivi di finanza pubblica in tema di spending review;
- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL) e le centrali di committenza (MEPA-NECA);
- utilizzare la stazione unica appaltante della Provincia di Lecco per la gestione delle gare l'appalto dei lavori pubblici di importo superiore a 40.000.= euro;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base delle convenzioni sottoscritte, per la gestione delle procedure concorsuali e dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- limitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e una limitazione della spesa per interessi passivi.

1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2020 si provvederà ad approvare il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2020/2022 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2020.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese previste nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

ANNO 2020

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	48.000	Oneri di urbanizzazione	48.000
1	Contributo edifici di culto	2.000	Oneri di urbanizzazione	2.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Manutenzione straordinaria scuole	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
8	Incarichi professionali urbanistica	15.000	Oneri di urbanizzazione	15.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Allargamento Via Manzoni	300.000	Mutui o altro indebitamento	300.000
10	Marcia piede Via per Maggiana	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Marcia piede Via Carletta	150.000	Mutuo o altro indebitamento	100.000
			Avanzo economico	50.000
10	Passeggiata a lago Olcio - II lotto	750.000	Oneri di urbanizzazione	125.000
			Contributo da altri enti	375.000
			Avanzo economico	250.000
	Totale	1.645.000	Totale	1.645.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	420.000
Contributi da altri enti	375.000
Alienazione beni immobili	150.000
Mutui	400.000
Avanzo economico	300.000
Totale	1.645.000

ANNO 2021

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	48.000	Oneri di urbanizzazione	48.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
1	Contributo edifici di culto	2.000	Oneri di urbanizzazione	2.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
10	Modifica viabilità piazza Garibaldi III lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
12	Completamento cimitero Somana	160.000	Contributi da privati	160.000
	Totale	1.110.000	totale	1.110.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	400.000
Alienazione beni immobili	250.000
Mutui	300.000
Contributo da privati	160.000
Totale	1.110.000

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	55.000	Oneri di urbanizzazione	55.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	23.000	Oneri di urbanizzazione	23.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	170.000
			Alienazione beni immobili	130.000
1	Contributo edifici di culto	2.000	Oneri di urbanizzazione	2.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Passaggio a lago Olcio - III lotto	600.000	Contributo da altri enti	300.000
			Mutuo o altro indebitamento	300.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	150.000
	Totale	1.430.000	totale	1.430.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	550.000
Alienazione beni immobili	130.000
Contributi da altri enti	300.000
Mutui	450.000
Totale	1.430.000

1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Passaggio a lago Olcio – II lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio	375.000		
Passaggio a lago Olcio – III lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio			300.000
	TOTALE	375.000		300.000

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2020/2022 è pari ad € 500.000,00.= per il 2020, € 400.000,00.= per il 2021 ed € 550.000,00.= per il 2022.

Per quanto riguarda il 2020 € 80.000,00.= sono destinati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio (spesa corrente) mentre la parte rimanente è destinata al finanziamento di spese di investimento. Per il 2021 ed il 2022 i fondi sono tutti destinati alle spese di investimento.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2020 è pari a 150.000,00.=, per il 2021 è pari ad € 250.000,00.= e per il 2022 è pari ad € 130.000,00.= tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2020/2022 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

E' previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 400.000,00.= nel 2020, € 300.000,00.= nel 2021 ed € 450.000,00.= nel 2022.

INDEBITAMENTO A BREVE E A LUNGO TERMINE

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2020/2022.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2020	2021	2022
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2018)	7.693.796,93	7.693.796,93	7.693.796,93
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	769.379,69	769.379,69	769.379,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	342.077,72	314.021,95	284.326,69
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	13.854,89	13.854,89	13.854,89
Interessi passivi a carico Ente	328.222,83	300.167,06	270.471,80
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	441.156,86	469.212,63	498.907,89
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	14.705.228,77	15.640.421,10	16.630.263,10
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	4,27%	3,90%	3,52%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2020	639.357,56	342.077,72	981.435,28
2021	663.946,29	314.021,95	977.968,24
2022	693.324,96	284.326,69	977.651,65

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito	7.757.840,38	7.368.340,38	7.104.240,38
Nuovi prestiti	450.000,00	400.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati	639.500,00	664.100,00	693.400,00
Revisione debito	0		
Estinzioni anticipate	0		
Totale fine anno	7.368.340,38	7.104.240,38	6.710.840,38

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Nel 2020 l'indebitamento medio per abitante è pari a 718,44.= euro. L'indebitamento medio della Lombardia riferito agli enti locali è pari a 1.319,84.= euro per abitante; l'indebitamento medio nazionale è pari a 1.775,80.= euro per abitante (dato MEF al 30/6/2013).

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2018).

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2018)	7.693.796,93
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	1.923.449,23

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, anche se di molto inferiore al fabbisogno del periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel Bilancio 2020/2022 non è previsto l'utilizzo di avanzo presunto di amministrazione.

1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2020 ma non ancora conclusi.

In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2020 e negli anni precedenti (situazione al 30/06/2019)

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2019	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
1.05	2037	Abbattimento barriere architettoniche	70.000,00	10.000,00	14,29%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	40.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2044	Installazione porte sicurezza palazzo comunale	25.000,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
1.05	2045	Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio	250.000,00	0,00	0,00%	Alienazione beni immobili
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	76.266,27	58.303,83	76,45%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.06	2179	Contributo edifici di culto	7.016,48	5.016,48	71,50%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
3.01	2316	Telecamere sicurezza	37.069,72	0,00	0,00%	Fondo pluriennale vincolato
4.02	2487.1	Manutenzione straordinaria scuole	86.360,00	48.190,00	55,80%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
4.02	2531	Manutenzione straordinaria tetto scuola Pertini	100.000,00	99.990,00	99,99%	Contributo statale
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	420.000,00	36.122,74	8,60%	Avanzo corrente+oneri di urbanizzazione
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	24.677,89	16.864,94	68,34%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	25.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3440	Prevenzione rischio idrogeologico	4.781,91	4.781,91	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.04	3414	Recupero Roggia Val Meria	26.000,00	26.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3505.3	Manutenzione straordinaria verde	5.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
9.05	3506	Parco giochi Olcio	683,08	683,08	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	694.149,34	694.149,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3081	Riqualificazione piazza Sacro Cuore	450.000,00	0,00	0,00%	Mutuo
10.05	3083	Strada agro-silvo-pastorale Rongio – Fonte del Merlo	98.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti+oneri di urbanizzazione
10.05	3084	Incrocio via partigiani-via Carcano	1.072,00	1.072,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3087	Messa in sicurezza incroci Via N. Sauro/Via Dante e Via N. Sauro/Via Carcano	50.970,00	50.970,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	13.395,60	13.395,60	0,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3099	Passaggio pedonale via Gioberti	80.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	101.748,46	1.748,46	1,72%	Oneri di urbanizzazione+fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
10.05	3119	Sistemazione salita S. Giorgio	5.400,10	5.400,10	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3155	Sistemazione tratti Via Segantini	267.884,11	267.884,11	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3160	Modifica viabilità Piazza Garibaldi	444.867,20	399.128,50	89,72%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione+alienazioni+avanzo di amministraz.

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2019	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	610.000,00	30.134,00	4,94%	Avanzo di amministrazione+contributo regionale
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	300.000,00	0,00	0,00%	Contributo da privati
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	1.017,55	1.017,55	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3166	Sistemazione viabilità Piazza Repubblica	1.129,71	1.129,71	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3168	Messa in sicurezza versante curva canottieri	750.000,00	0,00	0,00%	Contributo regionale
12.09	3775	Completamento cimitero Mandello	250.000,00	0,00	0,00%	Contributo da privati
12.09	3779	Rifacimento muro cimitero Mandello	10.001,02	10.001,02	100,00%	Contributo da privati
12.09	3780	Cellette ossario cimitero Mandello	35.000,00	0,00	0,00%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
		TOTALE	5.362.490,44	1.781.983,37	33,23%	

1.3.4- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.

Si riporta, di seguito, il programma biennale:

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2020	Anno 2021
Servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale	Mezzi propri di bilancio	476.888,36	476.888,36
Servizio di smaltimento rifiuti	Mezzi propri di bilancio	385.000,00	385.000,00
Servizio di conduzione scuolabus di proprietà comunale	Mezzi propri di bilancio	78.650,00	78.650,00
Servizio refezione scolastica	Mezzi propri di bilancio	174.012,30	174.012,30
Fornitura energia elettrica	Mezzi propri di bilancio	293.000,00	293.000,00
Manutenzione impianti energia elettrica	Mezzi propri di bilancio	65.000,00	65.000,00
Fornitura gas per riscaldamento	Mezzi propri di bilancio	163.500,00	163.500,00
Servizio di accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni (durata 6 anni)	Mezzi propri di bilancio	90.297,54	0,00
	Totale	1.726.348,2	1.636.050,66

1.3.5- I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.=	0,40%
Aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C6 e C/7	0,46%
Aliquota base	
- per fabbricati categoria A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, C2, C6, C7	1,06%
- per fabbricati A10, B1, B2, B3, B4, B5, B5, B7, B8, C1, C3, C4, C5 e aree edificabili	0,76%
Aliquota per immobili ad uso produttivo categoria D (con esclusione della categoria D/10) immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1° gennaio 2014	0,76%

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2020 si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00

0,65% per i redditi sino a 15.000,00;

0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,75% per i redditi da 28.000,01 a 55.000,00;

0,78% per i redditi da 55.000,01 a 75.000,00;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

TASI

Il tributo per i servizi indivisibili è confermato nella misura approvata per l'esercizio 2016 con le seguenti aliquote e detrazioni:

ALIQUOTE

aliquota 2 per mille per gli immobili strumentali ad esclusione dei fabbricati abitativi classificati nelle categorie da A/1 ad A/9 e C/2, C/6 e C/7;

aliquota azzerata per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

aliquota azzerata per tutti gli immobili diversi dai precedenti.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2020 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 274 del 03/12/2003. Di seguito si riassumono le casistiche più frequenti:

A) IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi, ecc.: la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare è pari ad € 13,43.= Per superfici comprese tra mq. 5,5 e 8,5 la tariffa è maggiorata del 50%; per superfici superiori a mq. 8,5 la maggiorazione è pari al 100%.

Pubblicità visiva effettuata, per conto proprio o altrui, all'interno di veicoli, vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato: l'imposta è dovuta in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati nella misura ed è pari a € 13,43 per mq.. Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli è dovuta una maggiorazione del 50% per superfici comprese tra mq. 5,5 e 8,5 e una maggiorazione del 100%; per superfici superiori a mq. 8,5.

Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti a trasporto per suo conto: la tariffa è dovuta nella seguente misura:

- € 74,37.= per veicoli di portata superiore a 3.000 Kg.
- € 49,58.= per veicoli di portata inferiore a 3.000 Kg.
- € 24,79.= per motoveicoli o veicoli non compresi nelle due precedenti categorie;
- per veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata;
- non è dovuta la tariffa per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa se apposta non più di due volte e su una superficie non superiore a 0,5 mq.

Pubblicità di cui ai punti a), b) e c) effettuata in forma luminosa o illuminata: la corrispondente tariffa è maggiorata del 100%.

Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente o lampeggiante: la tariffa è pari ad € 41,32.= per mq. e anno solare indipendentemente dal numero dei messaggi.

Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti: la tariffa è pari a 2,58.= al giorno indipendentemente dal numero dei messaggi e della superficie adibita alla proiezione.

Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili che attraversano vie e piazze: la tariffa è pari ad € 13,43.= per mq. e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione.

Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini: la tariffa è pari ad € 61,97.= per ogni giorno o frazione indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.

Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari: la tariffa è pari ad € 2,58.= per ogni persona impiegata per giorno o frazione, indipendentemente dalla quantità di materiale distribuito.

Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili: la tariffa è pari ad € 7,75.= per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione ed è ridotta alla metà per:

- Pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- Pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione di enti pubblici territoriali;
- Pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza

B) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido, da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio è richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del Comune. La misura del diritto, per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70x100 e per i periodi di seguito indicati, è la seguente:

- per i primi 10 giorni € 1,14.=
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione € 0,34.=

Per ogni affissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50%.

Per i manifesti costituiti da 8 a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%; per quelli costituiti da oltre 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%.

Il diritto è ridotto alla metà nei seguenti casi:

- manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali per i casi per i quali non è prevista l'esenzione;
- manifesti di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione di enti pubblici territoriali;
- manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- per gli annunci mortuari.

Sono esenti dal diritto:

- i manifesti riguardanti le attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva;
- i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata e ai richiami alle armi;
- i manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
- i manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza,
- i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il Parlamento Europeo, regionali, amministrative;
- ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2019 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,5	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1	
Locande	Euro 1	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1	
Bed&breakfast	Euro 1	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistiche e bivacchi fissi	Euro 0	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Attività agrituristiche	Euro 1	

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1	

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe dall'a.s.2016-2017

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidò, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dall'a.s.2016-2017

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidò, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidò, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2017)

A) Luglio in allegria – dai 5 ai 7 anni (max 45 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- frequenza mattina € 130,00.=
- frequenza pomeriggio € 130,00.=
- frequenza pre centro € 20,00.=
- frequenza servizio pasto € 70,00.=

B) Luglio in corso – dai 8 ai 11 anni (max 110 posti)**MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO**

- frequenza giornaliera € 210,00.=
- frequenza al mattino € 120,00.=
- frequenza al pomeriggio € 120,00.=
- frequenza pre centro € 20,00.=
- frequenza servizio pasto € 70,00.=

C) Luglio giovani – dai 12 ai 14 anni (max 40 posti)

- frequenza giornaliera € 250,00.=

RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI

2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3° figlio	riduzione del 70% se in 1° fascia	riduzione del 60% se in 2° fascia	riduzione del 50% se in 3° fascia	riduzione del 40% se in 4° fascia	riduzione del 15% se in 5° fascia

TABELLA FASCE DI REDDITO ISEE FAMILIARE

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00

Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00

Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettoni per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/01/1982 ha determinato una tariffa oraria di € 25,82.= la seguente struttura:

- Sala civica Via Dante

PROVENTI DA LOCALI ATTREZZATI

La deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/07/2011 ha determinato una tariffa oraria di € 10,00.= + IVA per le seguenti strutture.

- Sale polifunzionali al lido
- Palestra via XXIV maggio
- Sala Torchio

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 24/02/2016, per quanto riguarda la sosta dei veicoli in determinate zone adibite a parcheggio, sono state fissate le seguenti tariffe:

a) Zona Centro

- € 0,20.= minima
- € 0,50.= oraria
- € 4,00.= giornaliera

b) Zona Lago

- € 1,50.= oraria
- € 6,00.= per 5 ore
- € 10,00.= giornaliera

c) Bollino blu stagionale per i soli residenti anagraficamente o non residenti ma proprietari di immobili in Mandello del Lario o esercenti attività economiche con sede legale o produttiva in Mandello del Lario:

- € 10,00.=

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/02/2016 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa).

PROVENTI COSAP

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2000 ha stabilito le tariffe del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche nel modi che segue:

OCCUPAZIONI PERMANENTI

A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.

Per ogni metro quadrato e per anno:

- categoria prima Lire 43.000 pari a € 22,21
- categoria seconda Lire 34.400 pari a € 17,77
- categoria terza Lire 21.500 pari a € 11,10

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti o soprastanti il suolo.

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%):

- categoria prima Lire 21.500 pari a € 11,10
- categoria seconda Lire 17.200 pari a € 8,88
- categoria terza Lire 10.750 pari a € 5,55

C) Occupazioni permanenti con cavi e condutture impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di servizi pubblici e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi:

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi, il canone è determinato in relazione alle utenze del servizio pubblico ed il suo ammontare è pari al numero delle utenze stesse moltiplicato per L.1.500, con il minimo di L.1.000.000.=

La medesima misura di canone annuo è dovuta complessivamente per le occupazioni permanenti effettuate da aziende esercenti attività strumentali ai pubblici servizi

- Tariffa giornaliera per mq. € 1,55

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico.

Tariffa giornaliera per mq.:

- categoria prima Lire 3.000 pari a € 1,55
- categoria seconda Lire 2.400 pari a € 1,24
- categoria terza Lire 1.500 pari a € 0,77

Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta del 50%.

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e sovrastanti il suolo.

Tariffa giornaliera per mq. (riduzione del 50%)

- categoria prima Lire 1.500 pari a € 0,77
- categoria seconda Lire 1.200 pari a € 0,62
- categoria terza Lire 750 pari a € 0,39

C) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%.

D) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell'80%.

E) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50%.

F) Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell'80%.

Per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%

Per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa è pari a quella base di cui alla lettera A).

1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2020	2021	2022
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.776.500,00	1.776.500,00	1.776.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	128.810,00	128.810,00	128.810,00
103 – Acquisto di beni e servizi	3.390.050,00	3.318.550,00	3.318.550,00
104 – Trasferimenti correnti	998.600,00	998.600,00	998.600,00
105 – Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 – Fondi perequativi	0	0	0
107 – Interessi passivi	357.500,00	329.400,00	299.700,00
108 – Altre spese per redditi in conto capitale	0	0	0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.500,00	35.500,00	35.500,00
110 – Altre spese correnti	214.840,00	226.840,00	224.240,00
Totale spesa corrente	6.901.800,00	6.814.200,00	6.781.900,00

LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E MACROAGGREGATI

La spesa per missioni, programmi e macroaggregati viene specificata nel dettaglio nella Sezione Operativa (SeO) del presente documento. Si riporta, di seguito un riepilogo complessivo, con indicazione dei soli macroaggregati movimentati.

Mis	Prog	Descrizione	2020	2021	2022
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.115.420,00	2.042.120,00	2.040.220,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	977.900,00	977.900,00	977.900,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	75.470,00	75.470,00	75.470,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	812.250,00	740.700,00	740.750,00
		104 – Trasferimenti correnti	64.300,00	64.300,00	64.300,00
		107 – Interessi passivi	42.900,00	41.100,00	39.900,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		110 – Altre spese correnti	107.600,00	107.600,00	107.600,00
2		Giustizia			
3		Ordine pubblico e sicurezza	307.120,00	307.120,00	307.120,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	249.000,00	249.000,00	249.000,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.770,00	16.770,00	16.770,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	39.850,00	39.850,00	39.850,00
		104 – Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
		110 – Altre spese correnti			
4		Istruzione e diritto allo studio	822.600,00	821.200,00	819.800,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	30.400,00	30.400,00	30.400,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	541.300,00	541.300,00	541.300,00
		104 – Trasferimenti correnti	230.100,00	230.100,00	230.100,00
		107 – Interessi passivi	18.100,00	16.700,00	15.300,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2020	2021	2022
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	235.500,00	235.500,00	235.500,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	79.600,00	79.600,00	79.600,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	118.500,00	118.500,00	118.500,00
		104 – Trasferimenti correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.100,00	64.700,00	63.200,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	39.700,00	39.700,00	39.700,00
		107 – Interessi passivi	7.400,00	6.000,00	4.500,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
7		Turismo	93.200,00	93.200,00	93.200,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	30.100,00	30.100,00	30.100,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	146.300,00	146.300,00	146.300,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	127.700,00	127.700,00	127.700,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.120.600,00	1.108.000,00	1.094.300,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	28.400,00	28.400,00	28.400,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	957.800,00	957.800,00	957.800,00
		104 – Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		107 – Interessi passivi	130.500,00	117.900,00	104.600,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
10		Trasporti e diritto alla mobilità	650.760,00	639.860,00	628.260,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	89.200,00	89.200,00	89.200,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.960,00	5.960,00	5.960,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	135.000,00	135.000,00	135.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	262.000,00	262.000,00	262.000,00
		107 – Interessi passivi	158.600,00	147.700,00	136.100,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2020	2021	2022
11		Soccorso civile	8.700,00	8.700,00	8.700,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.190.460,00	1.190.460,00	1.190.460,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	128.800,00	128.800,00	128.800,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	9.010,00	9.010,00	9.010,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	701.150,00	701.150,00	701.150,00
		104 – Trasferimenti correnti	351.500,00	351.500,00	351.500,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
13		Tutela della salute			
14		Sviluppo economico e competitività	37.800,00	37.800,00	37.800,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	35.400,00	35.400,00	35.400,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		103 – Acquisto di beni e servizi			
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19		Relazioni internazionali			
20		Fondi e accantonamenti	107.240,00	119.240,00	116.640,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi			
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti	107.240,00	119.240,00	116.640,00
		Totale spesa corrente	6.901.800,00	6.814.200,00	6.781.900,00

1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.368.993,80	5.360.911,88	5.347.303,14	5.512.000,00	5.499.000,00	5.496.000,00
Trasferimenti correnti	225.017,89	272.048,63	324.420,85	243.700,00	243.700,00	243.700,00
Entrate extratributarie	1.928.254,60	1.861.145,73	2.022.072,94	2.005.600,00	1.735.600,00	1.735.600,00
RISORSE CORRENTI	7.522.266,29	7.494.106,24	7.693.796,93	7.761.300,00	7.478.300,00	7.478.300,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
RISPARMIO CORRENTE	-					
Avanzo applicato a bilancio corrente						
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti				80.000,00		
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.632,21	60.770,43	32.402,95			
RISORSE STRAORDINARIE						
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.539.898,50	7.578.526,67	7.726.199,88	7.841.300,00	7.478.300,00	7.478.300,00
Entrate in conto capitale	351.223,61	275.797,98	1.388.277,71	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti				-80.000,00		
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	-	553.000,00	46.000,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	1.268.690,15	595.114,09	706.705,39			
Accensione di prestiti			400.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo economico			300.000,00	300.000,00		
Finanziamenti a breve termine						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.619.913,76	1.423.912,07	2.440.983,10	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	9.159.812,26	9.002.438,74	10.167.182,98	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Tributi diretti e indiretti	4.928.790,77	4.967.160,96	4.964.864,84	5.130.000,00	5.117.000,00	5.114.000,00
Compartecipazione di tributi	0					
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	440.203,03	393.750,92	382.438,30	382.000,00	382.000,00	382.000,00
TOTALE TITOLO I	5.368.993,80	5.360.911,88	5.347.303,14	5.512.000,00	5.499.000,00	5.496.000,00

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	220.428,60	268.848,63	320.070,85	237.700,00	237.700,00	237.700,00
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese	3.583,37	3.200,00	4.350,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	1.005,92					
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
TOTALE TITOLO II	225.017,89	272.048,63	324.420,85	243.700,00	243.700,00	243.700,00

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	997.433,15	967.978,63	827.102,50	878.600,00	878.600,00	878.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.583,05	70.176,04	87.049,86	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Interessi attivi	1.622,31	1.203,15	1.295,16	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre entrate da capitale	198.266,25	198.266,25	503.577,04	500.000,00	300.000,00	300.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	662.349,84	623.521,66	603.048,38	551.000,00	481.000,00	481.000,00
TOTALE TITOLO III	1.928.254,60	1.861.145,73	2.022.072,94	2.005.600,00	1.735.600,00	1.735.600,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	48.000,00	35.000,00	453.445,16	375.000,00	400.000,00	250.000,00
Trasferimenti in conto capitale	50,00					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				500.000,00	300.000,00	30.000,00
	2.656,10		16.960,00			
Altre entrate in conto capitale	300.517,51	240.797,98	517.872,55	400.000,00	400.000,00	500.000,00
<i>di cui da permessi da costruire</i>	<i>300.517,51</i>	<i>240.797,98</i>	<i>517.872,55</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>500.000,00</i>
TOTALE TITOLO IV	351.223,61	275.797,98	988.277,71	1.275.000,00	1.100.000,00	780.000,00

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
TOTALE TITOLO V						

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine			400.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento						
TOTALE TITOLO VI			400.000,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	5.387.446,86	5.027.563,52	3.537.432,23	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
Partite di giro	752.834,91	499.154,54	496.313,53	4.810.000,00	4.810.000,00	4.810.000,00
Entrate per conto terzi	448.111,36	435.418,43	514.681,01	850.000,00	850.000,00	850.000,00
TOTALE TITOLO IX	1.200.946,27	934.572,97	1.010.994,54	5.660.000,00	5.660.000,00	5.660.000,00

Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".
Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2020	2021	2022
TITOLO I						
IMU	2.372.495,60	2.372.679,06	2.367.704,51	2.530.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00
Addizionale comunale all'irpef	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta pubblicità	48.102,19	46.947,29	48.261,33	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	250.491,58	250.000,00	273.420,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo di solidarietà	440.203,03	393.750,92	382.438,303	382.000,00	382.000,00	382.000,00
TITOLO II						
Fondo sviluppo investimenti	18.915,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi statali	37.821,40	35.750,29	46.819,52	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO III						
Interessi attivi	1.622,31	1.203,15	1.295,16	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Utili da aziende partecipate	198.266,25	198.266,25	503.577,04	500.000,00	300.000,00	300.000,00
Rimborso quote mutuo idrolario	510.071,84	503.010,73	412.303,88	379.000,00	379.000,00	379.000,00
Rimborsi diversi	30.476,04	22.640,83	59.521,94	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	5.108.465,52	5.024.248,52	5.295.341,68	5.365.000,00	5.155.000,00	5.155.000,00

1.3.8 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2020/2022 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2020	2021	2022
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 20189)	7.693.796,93	7.693.796,93	7.693.796,93
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	769.379,69	769.379,69	769.379,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	342.077,72	314.021,95	284.326,69
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	13.854,89	13.854,89	13.854,89
Interessi passivi a carico Ente	328.222,83	300.067,06	270.471,80
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	441.156,86	469.212,63	498.907,89
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	14.705.228,77	15.640.421,10	16.630.263,10
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	4,27%	3,90%	3,52%

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Debito residuo	7.786.796,56	7.557.840,38	7.368.340,38	7.104.240,38	6.710.840,38
Abitanti	10.313	10.256	10.256	10.256	10.256
Indebitamento per abitante	755,05	736,92	718,44	692,69	654,33

1.3.9- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni

di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2015, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2020/2022 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.761.300	7.478.300	7.475.300
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.901.800	6.814.200	6.781.900
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>		70.000	70.000	70.000
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	639.500	664.100	693.400
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-EE-F)		220.000	0	0

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-300.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0	0	0

Equilibrio economico finanziario		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.425.000	1.110.000	1.430.000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.645.000	1.110.000	1.430.000
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0	0	0

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S+T-X-Y		0	0	0

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2020	
Fondo cassa presunto al 31/12/2019			200.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.447.725,27	
Titolo II	Trasferimenti correnti	262.228,57	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.633.468,59	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.440.809,00	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	1.309.128,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.660.431,91	
	Totale entrata		23.753.791,34
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	10.469.767,69	
Titolo II	Spese in conto capitale	1.813.047,81	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	639.500,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	5.831.475,74	
	Totale spesa		23.753.791,34
Fondo cassa presunto al 31/12/2020			200.000,00

1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 31/12/2018 era il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
D3	1		1			
D1	3	4	4	3	1	
C	8	16	18	6		
B3		10	6	4		
B1	4	1	4	1		
A		1		1		
TOTALE	16	32	33	15	1	

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		2	1	1		
C		2		2		
B3		3	3			
B1						
A						
TOTALE		7	4	3		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1		1		
C	2	3	5			
B3		3	1	2		
B1		1		1		
A		1		1		
TOTALE	2	9	6	5		

STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	1	2	1		
B3		1	1			
B1	4		4			
A						
TOTALE	7	2	8	1		

STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3	1		1			
D1						
C		4	3	1		
B3						
B1						
A						
TOTALE	1	4	4	1		

STRUTTURA V – SERVIZI AMMINISTRATIVI, LEGALI, TRIBUTARI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1	1			
C		3	1	2		
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE		5	2	3		

STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	2	4			
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE	3	3	5	1		

STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1			1	1	
C	2	1	3			
B3		1	1			
B1						
A						
TOTALE	3	2	4	1	1	

IL PART-TIME

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 30/06/2019 ammontano al 30,61% del totale e interessa una unità di personale maschile e quattordici unità di personale femminile. Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 45,16% mentre gli uomini il 5,56%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587,71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%
Anno 2014	57	1.978.701,50	29,07%

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1
- parte 2

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:

- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

2.1 - PARTE PRIMA

I numeri di Bilancio di Previsione

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

ENTRATA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.512.000,00	5.499.000,00	5.496.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	243.700,00	243.700,00	243.700,00
Titolo III - Entrate extratributarie	2.005.600,00	1.735.600,00	1.735.600,00
Totale entrate correnti	7.761.300,00	7.478.300,00	7.475.300
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.025.000,00	810.000,00	980.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	400.000,00	300.000,00	450.000,00
Totale entrate per investimenti			
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.660.000,00	5.660.000,00	5.660.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto			
TOTALE GENERALE ENTRATA	19.846.300,00	19.248.300,00	19.565.300,00

SPESA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo I – Spese correnti	6.901.800,00	6.814.200,00	6.781.900,00
Titolo II – Spese in conto capitale	1.645.000,00	1.110.000,00	1.430.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	639.500,00	664.100,00	693.400,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.660.000,00	5.660.000,00	5.660.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	19.846.300,00	19.248.300,00	19.565.300,00

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2019/2021.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2020 è di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini mirando al continuo miglioramento e potenziamento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani

Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.

Gli uffici supportano in particolare i singoli consiglieri per consentire loro l'esplicazione del mandato elettorale.

2. Obiettivi

- affidamento di deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nomina tra i consiglieri dei referenti per le diverse zone del Paese;
- incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio;
- assistenza ai consiglieri per le specifiche funzioni assegnate (gemellaggi).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	10,00%
Collaboratore amministrativo PT30 ore	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi Gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.

La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.

Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente.

Viene garantita anche la gestione del protocollo, con l'aggiornamento del relativo manuale, l'Albo pretorio on line, la gestione delle notifiche da parte del messo, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, e la regolare tenuta dell'archivio comunale.

Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro per adeguarsi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).

Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale si garantirà l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

La segreteria coadiuverà l'apposita Commissione costituita durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerite.

E' previsto, a seguito della sua nuova introduzione, l'aggiornamento costante del Registro sull'accesso agli atti, pubblicato su Amministrazione Trasparente

2. Obiettivi

- servizio gratuito "info-alert" attraverso APP- SMART per essere quotidianamente aggiornati ed informati su eventi, situazioni critiche e sui servizi offerti dal Comune e aggiornamento pannello variabile esterno
- tenuta e aggiornamento del nuovo registro sull' accesso agli atti e accesso civico;
- sburocratizzazione e informatizzazione dei servizi comunali;
- prosecuzione del processo di digitalizzazione degli archivi documentali;
- valorizzazione dell'archivio storico anche attraverso l'utilizzo dell'Art Bonus;
- assegnazione civiche benemerite.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	20,00%
Collaboratore amministrativo PT 30 ore	1	40,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2020 intende raggiungere, attraverso il passaggio alla contabilità economica, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere ancora più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del nuovo sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con la Corte dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (pareggio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
 - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
 - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
 - il bilancio consolidato;
 - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- l'attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2017/2019;
- il potenziamento della comunicazione dei dati contabili verso l'esterno mediante la pubblicazione, sul sito internet comunale, del "Bilancio di previsione semplificato per il cittadino" e del "Conto consuntivo semplificato per il cittadino".
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Economato e provveditorato

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- sviluppo delle procedure telematiche sulle piattaforme digitali (SINTEL) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi dovrà essere incrementato il ricorso all'acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno mediante la tecnologia WI-FI;
- la gestione degli immobili comunali dovrà essere improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica ed al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

2. Obiettivi

- rispetto del pareggio del bilancio e degli equilibri di competenza e di cassa;
- rispetto dei termini prefissati per l'approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione del bilancio;
- ricerca delle migliori condizioni di mercato per il reperimento delle somme necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche programmate;
- gestione delle riscossioni anche mediante l'utilizzo della piattaforma PagoPA.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	60,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 33 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi.

Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, anche tramite l'attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie.

2. Obiettivi

- analisi dell'andamento del c.d. Baratto Amministrativo, strumento introdotto dal decreto Sblocca Italia, che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i propri debiti tributari tramite lavori di pubblica utilità, regolamentato nell'anno 2017 dall'Ente;
- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione fiscale ed alla bonifica delle banche dati esistenti;
- analisi di sostenibilità per eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	90%
Istruttore amministrativo	1	100%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100%
Istruttore amministrativo PT 27,5 ore	1	20%
Collaboratore amministrativo PT 28 ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

Interventi di risparmio Energetico. Sono previsti interventi relativi al risparmio energetico, alle fonti alternative e rinnovabili.

2. Obiettivi

- controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi;
- interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici, sostituzione serramenti e riqualifica degli impianti di riscaldamento;
- sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti;
- verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature;
- l'area di proprietà pubblica di via Pra Magno è oggetto di revisione e destinata ad uso diverso, più precisamente ad ampliamento dell'attuale Centro Sportivo Comunale per la quale si è provvedendo a conferire il necessario incarico per la progettazione ed è stato redatto lo studio di fattibilità;
- manutenzione del fabbricato e sistemazione area ex scuola di Via XXIV Maggio per la quale è stato conferito l'incarico per la progettazione. L'intervento avverrà nel 2021.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione ed all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

E' stata recentemente attivata la nuova APP. del Comune che consente di interagire direttamente con l'Ente; il cittadino può così restare sempre aggiornato su eventi, ordinanze, emergenze ed allo stesso tempo inviare segnalazioni dettagliate.

2. Obiettivi

- ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato;
- messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette,
- attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi;
- manutenzione costante dei giardini pubblici a lago;
- abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese;
- manutenzione costante degli autoveicoli, incremento degli stessi e vendita dei mezzi più obsoleti;
- miglioramento e ridefinizione area camper.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Diversi e molteplici sono i procedimenti che gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente e diverse sono anche le richieste provenienti sia da enti che da privati cittadini. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori è garantito perché fondamentale per una corretta gestione delle scadenze che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note.

L'ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Assistendo alla nascita della nuova ANPR – anagrafe della popolazione residente- nella sua fase preparatoria, che sostituirà la vecchia procedura INA SAIA. Nuovi processi di lavoro vedono la nascita di una anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale. Il personale si impegna per sanare le ultime incongruenze per procedere all'allineamento dei codici fiscali necessario per assicurare il funzionamento della nuova anagrafe e la tenuta del nuovo Registro delle Convivenze. Già a partire dal 2019 si è dato inizio alla fase preparatoria del Censimento Permanente della popolazione così come predisposto dalle circolari ISTAT.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri e si provvede come sempre a gestire le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). E' entrata a regime la nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuali che consente ai cittadini di poter divorziare davanti all'ufficiale di stato civile, questo ha comportato un impegno lavorativo notevole e aggiuntivo che viene comunque garantito.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, che ha comportato la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, continua ad essere data applicazione alla nuova normativa che prevede lo scambio dei fascicoli elettronici e non più cartacei.

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare dei contratti di concessioni cimiteriali facendo uso di un nuovo software, anche se per consultare le vecchie concessioni il ricorso all'archivio cartaceo è ricorrente. La gestione del cimitero comporta una collaborazione stretta con altri enti pubblici e privati esterni e con le strutture interne dell'ente, Si fa presente che il servizio di cremazione, che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore, viene richiesto più spesso dai parenti del defunto.

E' in corso dall'inizio del 2018 il rilascio della carta di identità elettronica, preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi. Tutti i cittadini infatti devono dare o negare il proprio consenso al momento del rilascio del documento di identità elettronico. Accanto al servizio del rilascio delle carte di identità viene gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni. Per consentire di procedere verso la dematerializzazione di processi e documenti anche in questo servizio, l'acquisto di un nuovo programma informatico ha permesso di effettuare la scansione dei cartellini da trasmettere in base a specifiche indicazioni dettate dalla Questura locale.

Si continuano a gestire inoltre due registri comunali affidati alla Struttura 2: il registro per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli " e il registro DAT Dichiarazione anticipate di Trattamento (" Testamento biologico "), quest'ultimo previsto dalla Legge 21/2017 entrato in vigore il 31/01/2018. Le DAT così come indicato dalla nuova normativa potranno essere depositate e custodite presso l'ufficio dello stato civile.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente.

2. Obiettivi

- subentro nella nuova ANPR Anagrafe nazionale popolazione residente;
- emissione della carta d'identità elettronica e invio avvisi ai cittadini in merito alla scadenza;
- raccolta firma presso domicilio del cittadino impossibilitato a deambulare;
- accesso informatico attraverso apposita convenzione con Arma dei Carabinieri e Tribunale locali, esclusivamente per finalità istituzionali e per ragioni strettamente connesse alla propria attività di servizio;
- in collaborazione con le scuole del territorio convenzioni per assicurare agli studenti un progetto formativo individuale attraverso un tirocinio presso gli uffici demografici.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 32 ore	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata

2. Obiettivi

- adeguamento del sito istituzionale alle nuove linee guida per i siti web della PA;
- realizzazione servizio on-line per presentazione istanze digitali cittadini-imprese;
- adozione misure minime di sicurezza informatica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo PT 27,5% ore	1	80%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla unità di progetto dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

2. Obiettivi

- gestione on-line delle presenze del personale mediante attribuzione di credenziali di accesso ai dipendenti, inserimento individuale dei giustificativi e autorizzazione via posta elettronica delle assenze;
- registro digitale delle presenze del personale;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

2. Obiettivo

- garantire la formazione del personale dipendente ottimizzando le risorse disponibili;
- garantire il rispetto della tenuta delle scritture, della redazione della dichiarazione e dei termini di versamento dell'IVA;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2020 sarà impegnato nelle attività previste dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto **"Patto Sicurezza del lago di Como"** e del **"Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera"** che vede impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare:

1. Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, aumentando il numero dei controlli effettuati con le apparecchiature in dotazione quali etilometro, narcotest e telelaser, con particolare riferimento alla sicurezza stradale – "stragi del sabato sera" - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti "predatori" quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone;
2. Presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, compreso serali/notturni e festivi.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i "Patti" sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si opererà con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni** lascia ampi margini di discrezionalità nelle scelte delle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Questi obiettivi, però, possono essere raggiunti soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli. Tale necessità dovrebbe essere soddisfatta attraverso il piano assunzioni che prevede una nuova figura da inserire nell'organico in pianta stabile del comando. Inoltre ci avvarrà di n° 2 assunzioni a tempo determinato per 6 mesi che andranno a sopperire alle carenze d'organico per svolgere compiti ordinari, soprattutto nel periodo estivo che richiede maggior presenza sul territorio.

Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al servizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, predisposizioni di gare d'appalto, procedure per assunzioni di personale, contabilità, etc.) l'Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 3 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 30 **L.P.U. - Lavoratori di Pubblica Utilità** – o **M.A.P. – Messa alla Prova** –

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.

Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.

Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).

Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.

Rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.

Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa

Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza** esistenti agli unici tre ingressi del Paese per portarli ad essere compatibili ed interoperabili con quelli installati nel 2015 che si sono rivelati efficaci. Nell'immediato futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo.

I servizi serali/notturni e festivi effettuati dagli Agenti di Polizia Locale soffrono della carenza in organico che permette di coprire adeguatamente solo gli ordinari - **mattinale e pomeridiano** - ossia la fascia compresa tra le 07,30 e le 19,00 di tutti i giorni della settimana da lunedì a sabato. Nonostante tali carenze si cercherà di programmare anche di interventi puntuali che risponderanno ad esigenze particolari e che daranno una risposta a problematiche ricorrenti rappresentate da cittadini (disturbo alla quiete pubblica, danneggiamenti, reati predatori, etc.).

Nel **periodo estivo** - da maggio a settembre - si programmano stabilmente servizi domenicali nella fascia oraria mattutina dalle 07:30 alle 13:30. Altra fascia oraria non si ritiene particolarmente utile - sebbene lo sarebbero se ve ne fosse la possibilità - ed eccettuate particolari esigenze, perché si verrebbe a creare una situazione di sofferenza nei giorni infrasettimanali che vedrebbero assenti gli operatori per il dovuto recupero del riposo: se non si giungerà ad avere un organico adeguato alla realtà mandellese si soffrirà sempre per qualche carenza, sia in termini di giorni coperti dal servizio, in fasce orarie o in servizi non svolti.

Pur con queste evidenti ed oggettive carenze si riproporrà, in particolari periodi di maggior criticità ed in base al personale disponibile volontariamente, i servizi serali/notturni facenti parte del cosiddetto progetto **"Mandello Sicura"**, un punto fermo dell'azione dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e che, non appena le risorse lo permetteranno, verranno riprogrammati riattivando il servizio di **"massima prossimità"** (pattugliamento a piedi di una località e controllo "porta a porta" delle abitazioni, lasciando un "bigliettino" attestante la sorveglianza effettuata).

Non si intendono porre in secondo piano, però, gli obiettivi più vicini alla naturale predisposizione della Polizia Locale quali gli interventi verso i comportamenti a maggior rischio per la sicurezza della circolazione stradale quali la guida in stato di ebbrezza alcolica, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e velocità eccessiva mediante l'uso degli strumenti di controllo in dotazione (**etilometro, narcotest e "telelaser"**). Si rileva che negli ultimi anni questi interventi sono praticamente cessati per carenza di personale perché per utilizzare in sicurezza e con efficacia tali strumenti è necessario disporre di pattuglie con almeno 2 o 3 operatori dedicati e ciò non è stato possibile. Si confida nella possibilità di riattivare questi servizi quando verrà incrementato a sufficienza l'organico.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è la **PULIZIA delle STRADE** che avviene 2 volte la settimana, mercoledì e sabato nelle prime ore del mattino. In questi giorni si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice per rilevare le violazioni al divieto di sosta. Nel periodo in cui tale servizio non è erogato il numero di veicoli che non consentono alla macchina di passare è elevato. L'impiego di personale in questi servizi determina la sua assenza nelle ore ordinarie di servizio e quindi rilevanti criticità, per sopperire a questa situazione avremo bisogno di un organico maggiore.

Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà a mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.

La gestione delle **aree di sosta a pagamento** è affidata alla P.L. Con l'introduzione, nel 2016, della modalità "gratta e sosta" ha comportato un notevole impegno amministrativo e di gestione pratica che, con alcuni accorgimenti, si è affinato nel 2017 e che dovrebbe stabilizzarsi ed efficientarsi ulteriormente nei prossimi anni.

Anche questo impegno sottrae risorse per le attività proprie della P.L. che vede il personale impegnato a gestire il rilascio dei cosiddetti "bollini blu" per i residenti, vendere i tagliandi ai commercianti aderenti alla convenzione e gestire la contabilità conseguente.

2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- potenziamento del servizio attraverso l'assunzione di un agente a tempo indeterminato e l'assunzione di n° 2 agenti a tempo determinato, per 6 mesi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	100%
Agente di polizia locale	4	100%
Agenti di polizia locale a tempo determinato	2	100%

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega gli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la progettualità al fine di garantire l'omogeneità della loro offerta formativa;
- sostiene finanziariamente con una pluralità di contributi (per la copertura delle spese per il personale e per classi con un numero di iscritti inferiore a 30) che perseguono nel contempo lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che si affianchino alle insegnanti e ne sostengano l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità, viene confermato anche per gli anni scolastici 2018-2019, 2020-2021, 2021-2022, alle scuole firmatarie della Convenzione, l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse, a fronte di altre contribuzioni (della Regione e dello Stato) che in anni recenti sono andate progressivamente diminuendo.

Viene confermato il potenziamento dell'orario scolastico partito nell'anno scolastico 2017-2018: tutte le scuole convenzionate, anche per l'anno scolastico 2019/2020 avranno l'apertura dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Relativamente al "Punto Gioco" si ribadisce il sostegno economico al CIF Centro Italiano Femminile di Mandello del Lario nella considerazione che l'attività svolta promuove e sviluppa un'azione necessaria di sostegno alla famiglia.

Per quanto concerne il servizio "Asilo Nido", si conferma l'adesione del Comune al servizio Nidi Gratis di Regione Lombardia, servizio che permette alle famiglie iscritte all'Asilo Nido "La fabbrica dei Balocchi", struttura convenzionata con questo Comune, di avere abbattimenti sulle rette di frequenza.

2. Obiettivi

- sostegno al "Punto Giochi" come modalità privilegiata per favorire la socializzazione dei bambini;
- collaborazione con le scuole dell'infanzia;
- collaborazione con l'Asilo Nido "La Fabbrica dei Balocchi".

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A.Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
 - cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G.Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
 - realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse;
- garantisce qualora si verificasse la necessità del doppio giro di trasporto, la sicurezza degli studenti che, con lo Scuolabus, raggiungono la Scuola "S.Pertini" prima dell'inizio delle lezioni. Si finanzia una "funzione mista", ossia un collaboratore scolastico che svolga compiti di vigilanza all'interno dell'edificio scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 35.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 35.000,00 non è previsto alcun rimborso.

- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola secondaria di primo grado durante la refezione scolastica.

2. Obiettivi

- perseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile;
- investimento continuo nell'ammmodernamento e della messa in sicurezza delle strutture scolastiche;
- aggiornamento della strumentazione didattica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea della SAB Autoservizi Lecco (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- ristorazione nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- assistenza, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri...) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
 - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
 - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
- mediatori linguistici e facilitatori culturali per l'inserimento di alunni stranieri;
- personale volontario in esperienze di doposcuola in collaborazione con la Parrocchia S.Cuore;
- orientamento scolastico, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- trasporto degli alunni disabili che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti viene riproposto il Corso di Italiano destinato a cittadini maggiorenni stranieri.

Con la collaborazione dell'associazione Les Cultures si valuterà la realizzazione di un progetto di integrazione culturale.

2. Obiettivi

- servizio di trasporto scolastico e mensa commisurato alla capacità reddituale;
- potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali;
- proseguimento delle attività di integrazione di cittadini stranieri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), delle località Moregallo e Pian dei Resinelli rispettivamente con il Capoluogo provinciale e con il centro di Ballabio (da dove, con altre corse di linea, è in seguito possibile raggiungere Lecco) per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

2. Obiettivi

- proseguimento iniziative a sostegno studenti di scuola secondaria di secondo grado.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Luca Picariello

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Servizio bibliotecario – Nel 2015 si è reso definitivo l'ingresso della Biblioteca Comunale "E. Carcano" nel SBP. Oltre al prestito interbibliotecario gli utenti possono usufruire dell'opportunità di effettuare prenotazioni on line senza doversi recare fisicamente presso la Biblioteca e di ricevere dalla stessa comunicazioni di servizio – disponibilità dei libri richiesti - lungo lo stesso canale telematico; la gestione della Biblioteca si avvale del servizio centralizzato di catalogazione dei libri di nuovo acquisto: si rende così disponibile tempo lavorativo nel quale le dipendenti dell'Amministrazione addette alla Biblioteca potranno incrementare i servizi già in essere; è stato esteso l'orario di apertura al pubblico, potenziato il servizio di consulenza al pubblico e avviato progetti rivolti alle varie "fasce" di lettori.

Offerta teatro – La programmazione teatrale, realizzata di concerto con la ProLoco, proporrà al pubblico un cartellone dove verranno inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale che possano coinvolgere tutte le fasce di età. Si conferma la partecipazione alla rassegna provinciale "Circuiti teatrali".

Offerta musicale – L'offerta musicale avrà una prevalenza nell'offerta culturale con una attenzione particolare ai giovani.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Si conferma, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune. La realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band": indispensabile per l'organizzazione della scuola la collaborazione con l'Associazione Chitarfisa.

Gli iscritti alla Scuola saranno sempre più coinvolti nelle iniziative che l'Amministrazione Comunale organizzerà nei vari settori della propria attività.

Nel periodo estivo si prevede la realizzazione di un "cartellone musicale/teatrale" che proporrà concerti di elevato richiamo culturale/turistico.

Comunicazione Eventi - All'interno del Portale Turistico, creato nell'estate del 2017 al fine di potenziare la promozione e l'informazione turistica del nostro paese, è stata realizzata la pagina "Mandello Eventi" il calendario telematico comunale della programmazione turistico/culturale; ogni Associazione potrà vedersi pubblicata, previa richiesta scritta, la propria iniziativa. Ciò permetterà di amplificare l'offerta culturale del nostro territorio ed evitare, ove possibile, sovrapposizioni.

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

2. Obiettivi

- collaborazione della biblioteca comunale con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti;
- potenziamento delle attività della biblioteca comunale;
- valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese;
- implementare nel periodo estivo le proposte musicali e culturali;
- realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune può essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni;
- incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Sarà importante soprattutto nei settori giovanili un'educazione attenta e mirata che aiuti ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

L'intento principale è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, deve sempre essere, per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, deve potersi attuare attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, saranno concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, sarà proposto, programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate.

L'idea dell'Amministrazione è quella di sviluppare ed ampliare il Polo sportivo di via Pra Magno e della attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio, grazie all'acquisizione della nuova area posta di fronte all'attuale Centro Sportivo.

Mandello del Lario infatti è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive.

La società infatti durante tutto il corso dell'anno con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei di volley, basket, tennis, calcio etc. etc.

Riguardo sempre gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; stage e concorsi di danza classica e moderna, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio. Nel periodo primaverile continuerà ad essere offerto il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria per frequentare i corsi di nuoto nelle piscine di Comuni limitrofi. Inoltre si continuerà a svolgere presso il centro Sportivo pra magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, dove in una giornata di primavera vengono

promosse tutte le attività motorie e le discipline sportive. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.

Verrà organizzata sempre nel mese di dicembre la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività sociale.

Il Comune di Mandello ha aderito alla Rete Regionale dei centri Risorse Locali promosso da Regione Lombardia. L'adesione alla rete comporta anche la possibilità di usufruire gratuitamente di diversi servizi di formazione, informazione e consulenza in merito alle Pari Opportunità. Si prevede anche la partecipazione del Comune in qualità di partner al Bando Regionale "Progettare le pari Opportunità". L'ente Comunale intende promuovere con il coinvolgimento di associazioni e/o soggetti del sistema scolastico, progetti finalizzati alla promozione delle culture e del rispetto e delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché attività ed eventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne. In particolare nella ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, organizza una serie di eventi per sensibilizzare la cittadinanza in merito al tema. L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta" di Mandello. Infatti al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni.

Considerato il successo avuto negli anni precedenti si continueranno ad organizzare incontri dedicati alla Psicologia dello sport per atleti e tecnici.

2. Obiettivi

- potenziamento dell'avviamento allo sport per disabili, sostenendo progetto "Arcobaleno";
- adesione al circuito remiero delle barche "Lucia", in collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie".
- gara di mountain bike;
- promozione di tutte le iniziative già svolte di carattere nazionale ed internazionale (particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico);
- riassetto del Campo Sportivo Comunale, realizzazione nuovo campo di allenamento e stesura del manto in sintetico;
- valorizzazione degli sport minori, (biliardo, tennistavolo, roller, tiro a segno, pugilato) che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale istituendo anche una giornata all'anno di promozione di tutti gli sport esistenti nel nostro territorio con la festa dello Sport;
- incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione;
- individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia;
- progetto "a scuola di sport" in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio volto a favorire l'educazione motoria nella scuola primaria;
- corso di autodifesa personale rivolto alla cittadinanza femminile per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione;
- gestione in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e delle iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali;
- sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi;
- collaborazione con le Scuole del territorio al fine di ottenere i finanziamenti da Enti Sovracomunali per lo sviluppo delle attività motorie;
- organizzazione di incontri informativi riguardanti la psicologia dello sport volti al miglioramento delle prestazioni sportive i cui destinatari sono: genitori, atleti, allenatori e quadri tecnici;
- ottimizzazione utilizzo palestre;
- partecipazione al Bando Regionale "Progettare le Pari Opportunità".

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	30%
Collaboratore amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del nostro territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora spesso poco conosciuto; è importante perciò sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive del territorio e degli eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura. Inoltre si sta collaborando con il circuito Città dei Motori per sviluppare pacchetti turistici legati alle città facenti parte della rete. È tra gli obiettivi anche la partecipazione a fiere del turismo, tra cui la Fiera del Turismo di Lugano, a cui già si è partecipato nel 2017, per far conoscere il nostro territorio al vicino e di forte potenziale mercato svizzero.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di sviluppo e festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folclore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio.

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di particolari manifestazioni, in particolare quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello.

È inoltre stato potenziato l'Ufficio Turismo con personale interno.

Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago, ma anche alla zona a monte compresa la rivalutazione dei Piani Resinelli.

Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con i paesi limitrofi, il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in

un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti dello sviluppo turistico. Collaborazione in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Anche nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al *brand* "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori.

A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica. Con la collaborazione dell'Ufficio SUAP si monitora l'evoluzione normativa, provvedendo a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza.

2. Obiettivi

- promozione del territorio mandellese con interventi di carattere comunicativo: portale turistico e totem informativo. implementazione del portale turistico anche in lingue straniere;
- sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica;
- calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Internazionale;
- rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistica;
- collaborazione alla promozione della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello in chiave turistica;
- valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi;
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione;
- valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale;
- promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio;
- sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio;
- ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto;
- consolidamento e rafforzamento della sinergia con i comuni convenzionati per la gestione dei Piani Resinelli, implementando un sempre più strutturato programma turistico e comunicativo per la valorizzazione del territorio;
- monitoraggio del rispetto della nuova Legge Regionale sul turismo: supporto ai soggetti interessati al fine della corretta applicazione della normativa e lotta all'abusivismo;
- riconoscimento del punto informazioni a lago gestito da ProLoco quale Info Point riconosciuto da Regione Lombardia;
- partecipazione a fiere ed eventi per promuovere il territorio e le sue attrattive, anche in collaborazione con paesi limitrofi;
- valorizzazione della cultura e delle tradizioni legate al lago, in particolare delle imbarcazioni "Lucie";
- sinergia con ProLoco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio

Responsabile – Arch. Walter Faggi

Assessore: Franco Patrignani

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

Le linee guida del settore urbanistico prevedono, per l'annualità 2019, di proseguire nella programmazione urbanistica completando l'analisi del territorio con ulteriori studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio, e aggiornarsi con le nuove norme e classificazioni.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino con un'attenta analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate, al fine di consentire il godimento delle aree finalizzato alla valorizzazione del sistema turistico-ricettivo e paesistico. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

Proseguirà l'iter urbanistico inerente la variante puntuale di Pgt "Collegamento viabilistico tra la SS.66 e la Strada Per Maggiana".

2. Obiettivi

- recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree;
- confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione;
- linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti;
- utilizzo nei grandi interventi che hanno il fine di riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale, dei -Programmi integrati di intervento-, portando particolare attenzione al reperimento degli standards qualitativi, volti a sopperire alle presenti e future necessità urbanistiche e viabilistiche;
- creazioni di aree di interesse pubblico e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- edilizia sempre più sostenibile, paesaggisticamente inserita nel contesto e che miri a costruire edifici che garantiscano sempre un più basso consumo energetico ed un alto confort abitativo;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo PT 18 ore	1	80%
Istruttore amministrativo	2	100%
Collaboratore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento ed il consumo di energia.

L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono: da una parte operare con politiche di buon governo e dall'altra praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

L'adesione al **"Patto dei Sindaci"** impegna l'Amministrazione comunale ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20%, aumentare nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

E' stato approvato in Consiglio Comunale, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) e l'allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

Il P.A.E.S., permette di promuovere azioni e progetti nelle strutture Pubbliche.

Viabilità Montana, Sentieri e Progetto "Palorci"

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.

Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.

Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo pastorali; è stata recentemente sottoscritta una convenzione tra Comune - Comunità Montana e Consorzio stesso per la dismissione dei "Palorci" ancora presenti sul territorio.

La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli, le zone montane attraverso le piste agro-silvo pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.

Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di Amianto; nonostante la grave crisi che attanaglia il paese, la sensibilità al problema, non ha frenato l'impegno economico dei cittadini. Sarà oggetto di studio una convenzione per lo smaltimento dell'eternit.

Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ASL di Lecco, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale". I monitoraggi dell'Asl, avvengono da Maggio a Settembre ogni 15 giorni.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si prevede di intervenire per il monitoraggio con l'ausilio dell'Arpa Lombardia.

Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso le fonti alternative e rinnovabili, in particolare sono state sostituite le obsolete caldaie della Scuola Primaria S. Pertini con caldaie ad alto rendimento ed a condensazione; si procederà nella stessa direzione per l'impianto sportivo Comunale di Via Pra Magno.

Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare al Nostro Fiume Meria ed alcuni tratti di sentieri e spiagge.

2. Obiettivi

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole;

- Istituzione di giornate ecologiche durante le quali coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche ambientali;
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche;
- Pulizia costante delle spiagge;
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo);
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati nel **"Porta a Porta"**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla diminuzione dei rifiuti, una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti nella stazione ecologica.

A partire dal Giugno 2017 è stato introdotto un nuovo sistema di accesso all'area, dove gli utenti possono accedere esclusivamente con la TESSERA REGIONALE DEI SERVIZI questo per garantire una maggiore attenzione sui conferimenti e monitorare le quantità depositate. Il servizio sta dando ottimi risultati.

E' stata completata la sperimentazione della tariffa puntuale, condotta con famiglie campione, e si potrà quindi valutare per il futuro se estendere questo servizio a tutto il territorio Comunale.

Da gennaio 2018 è stata introdotta la nuova raccolta porta a porta della carta e del cartone ed è stato ridotto, ad un solo giro settimanale, la raccolta del sacco trasparente. I risultati per il comune di Mandello del Lario sono stati notevoli sia per quanto riguarda la diminuzione del rifiuto indifferenziato sia per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti in generale, che ci portano ed essere uno dei comuni più virtuosi della provincia. Nel corso del 2020 continueremo sulla strada tracciata cercando di migliorare ulteriormente.

Sarà oggetto di studio il potenziamento dell'apertura giornaliera dell'isola ecologica "La Carletta", mentre sarà realizzata una nuova area ecologica per la raccolta del vegetale.

2. Obiettivi

- pulizia capillare dei pozzetti stradali con la riattivazione della loro funzionalità;
- apertura nuova area ecologica per la raccolta del vegetale;
- monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta;
- forte potenziamento della raccolta differenziata;
- distribuzione gratuita di sacchi per la raccolta differenziata.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è affidato alla soc. Lario Reti Holding spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio attraverso la soc. Idrolario srl anch'essa partecipata dal comune. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65.08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazione dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.

2. Obiettivi

- verifica delle opere effettuate dal gestore del SII;
- studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle condutture di adduzione dell'acquedotto installando "micro-centrali."

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Dal 2019 non verranno più impiegati i lavoratori in mobilità tramite il centro per l'impiego della Provincia non essend più possibile utilizzare questa possibilità.

2. Obiettivi

- interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio;
- pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con Protezione Civile, Alpini, squadre anti-incendio e altre associazioni;
- interventi di pulizia generale del territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	2	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a recuperare e migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate.

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.

Il parco autoveicoli comunali dovrà essere mantenuto efficiente e funzionante. Per eventuali sostituzioni si ricorrerà alle formule del noleggio e del leasing.

Impianti d'illuminazione pubblica

Nel corso dell'anno 2017 il Comune di Mandello del Lario ha partecipato ad un importante bando di Regione Lombardia rivolto alla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione. Nel corso del 2018 si è provveduto all'espletamento della gara per l'affidamento del rifacimento degli impianti il cui affidamento si perfezionerà entro l'estate del 2019. Entro l'anno 2020 si procederà quindi alla sostituzioni di quasi tutti i punti di pubblica illuminazione diventando questo uno degli investimenti più importanti degli ultimi anni da parte dell'Ente.

Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che andranno a sostituire le obsolete lampade ai vapori di mercurio, si potranno ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO₂, valorizzare attraverso la nuova illuminazione il patrimonio e migliorare la sicurezza stradale.

Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è di elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.

Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi.

S'intende realizzare nuovi marciapiedi, mantenere e riqualificare quelli esistenti agevolando la percorrenza delle persone portatrici di handicap.

Si prevede di intervenire in un progetto di messa in sicurezza di alcuni tratti di strada con la realizzazione di passaggi pedonali con particolare attenzione alla messa in sicurezza dei passaggi pedonali sulla provinciale SP 72 e la realizzazione di un passaggio pedonale protetto in Via Parodi incrocio Via Dante.

E' allo studio la realizzazione di un percorso ciclopedonale a lago anche a scopo turistico per la realizzazione del progetto si cercherà di recuperare anche dei fondi sovra comunali.

2. Obiettivi

- sensibilizzare Trenitalia, per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago;
- messa in sicurezza attraversamenti pedonali nelle zone più sensibili e critiche;
- potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote";
- creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Manzoni e Via per Maggiana;
- viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a viale della Costituzione su via per Maggiana;
- creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio;
- realizzazione dello svincolo sulla SS36;
- creazione nuovi parcheggi in zona Olcio. Nell'ambito dell'intervento di sistemazione del Campo Sportivo Comunale, si valuterà la possibilità di creare nuovi parcheggi;
- riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto;
- valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna;

- riqualificazione Piazza Garibaldi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

E' previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) per procedere all'approvazione in Consiglio Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio per una mirata prevenzione di tutela di una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto è mirato ad elaborare una planimetria, con rilevamenti georeferenziati, per un'immediata consultazione e interfacciarlo con il progetto a livello nazionale **"Fiumi Sicuri"**.

Il lavoro è svolto in sinergia tra comune, Volontari di P.C. e tecnici del settore (Geologi), un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per delle valutazioni per eventuali interventi di prevenzione.

È in fase di progettazione un nuovo ricovero per i mezzi di Protezione Civile, questo permetterà di avere una migliore gestione durante le fasi di esercitazioni e di calamità naturale per un pronto intervento.

2. Obiettivi

- sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici;
- stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello Mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità;
- promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio;
- valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Area prima infanzia (0-3 anni):

sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro:

progetti di animazione estiva: nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini, verranno riproposti i progetti di animazione estiva - "Luglio in allegria", "Luglio in corso" e "Luglio Giovani"- destinati ai bambini dalla scuola materna alla scuola secondaria di primo grado, che offrono diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tali servizi hanno un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che nel mese di luglio, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti verranno proposti per l'intero mese di luglio e non limitati a quattro settimane. Per meglio conciliare gli impegni lavorativi, sarà previsto un progetto di accoglienza anticipata rispetto al normale orario d'ingresso.

promozione e partecipazione a progetti che prevedano, per i genitori che lavorano, attività di animazione e cura dei bambini e ragazzi durante le vacanze scolastiche; attualmente il Comune collabora al progetto "Servizio ponti" che, in accordo con Ats e Alleanza territoriale di Bellano, vede la cooperativa sociale Sineresi di Lecco impegnata nell'organizzazione di un servizio educativo volto ad ospitare i ragazzi, presso la Scuola Primaria S. Pertini, nei periodi di sospensione delle lezioni durante l'anno scolastico.

2. Obiettivi

- incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio;
- messa in sicurezza dell'attuale punto giochi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Un investimento importante nel piano diritto allo studio riguarda il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici, con la continuazione, accanto alla figura dell'educatore, di progetti innovativi di assistenza educativa (Brucomela, Butterfly, Extraordinari, Pit Stop).

2. Obiettivi

- proseguimento nel finanziamento di progetti che la scuola propone per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni in difficoltà.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio e lavanderia, trasporto sociale), nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate in modo tale che ogni anziano possa partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.

Grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Soccorso degli Alpini, il trasporto degli anziani al Centro è previsto su tre giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia; è da sottolineare, inoltre, l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestiranno il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

Si porrà in essere una maggiore collaborazione con la Casa di Riposo di Mandello del Lario, coinvolgendo, altresì, la Casa per l'anziano di Lierna.

2. Finalità da conseguire

- maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale;
- ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno",
- raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello;
- collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore direttivo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il perdurare degli effetti della crisi economica e della disoccupazione hanno determinato un aumento delle richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali spesa, utenze domestiche, pagamento affitti. Anche in questo caso è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato.

Attraverso lo "Sportello Adulti" si offre un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo familiare numeroso, fondo sostegno affitto, assegno di maternità), bonus vari, ricerca di lavoro.

Prosegue il progetto LMM – Last Minute Market che prevede il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche e in alcuni esercizi commerciali e la distribuzione a famiglie bisognose. Importantissimo per il progetto LMM la collaborazione con l'Associazione San Vincenzo de Paoli di Mandello del Lario.

L'Amministrazione, ritenendolo un validissimo aiuto per le famiglie disagiate, intende continuare a potenziare il progetto

2. Obiettivi

- "Last minute market": ci proponiamo di trovare una sede più idonea, in previsione di un coinvolgimento di altri esercizi commerciali per il recupero di alimentari e altri beni di prima necessità.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 5 – Interventi a favore delle famiglie	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Luca Picariello

1. Descrizione del programma

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare i giovani in questo periodo di crisi del mercato del lavoro, lo sportello PuntoGiovani comunale rivolge le proprie attività all'orientamento e al sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un cv e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse; ci si propone di coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività organizzate dall'Ente.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Il nostro Comune partecipa al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato nelle iniziative "Util'estate" e nell'attivazione di progetti di Leva Civica.

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici sotto forma di buoni spesa; gli stessi, qualora i destinatari saranno nelle condizioni di poterlo svolgere, saranno "legati" alla prestazione di un servizio socialmente utile.

2. OBIETTIVI

- aumento dei buoni spesa per famiglie bisognose con la collaborazione degli esercizi commerciali del territorio, sempre commisurati alla prestazione di servizi socialmente utili.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Luca Picariello

1. Descrizione del programma

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative alla al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi.

2. OBIETTIVI

- verifica ed attribuzione dei contributi sostegno affitti agli aventi diritto;
- assegnazione degli alloggi ALER mediante graduatoria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione del nuovo "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo", frutto del lavoro di un gruppo interprovinciale, si raggiungerà l'obiettivo di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, riconosciuta anche da Regione Lombardia (Ddg 12884/2011) come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

2. Obiettivi

- valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio;
- l'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio;
- potenziamento degli attuali sportelli lavoro/giovani con l'istituzione di una Banca dati con curriculum delle persone in cerca di lavoro necessario per proposte lavorative di privati o per esigenze comunali (seggi, lavori straordinari, borse lavoro...);
- attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- interfaccia con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro e per lavori socialmente utili.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei famigliari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.

Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

2. Obiettivi

- fare rete con le associazioni, incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro;
- sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cimiteri comunali.

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Nell'anno 2017 si è provveduto all'approvazione del **Piano Comunale Cimiteriale**, attraverso il quale vengono individuati i nuovi criteri per le tumulazioni e riorganizzati gli spazi in funzione delle nuove esigenze.

2. Obiettivi

- ampliamento cimitero del capoluogo;
- ampliamento cimitero in frazione Somana.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, si è dotato di un gruppo di lavoro (ricomprensente competenze diverse), procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. Come previsto dal D.P.R. 160/2010 le pratiche SUAP, inerenti ad attività produttive, dovrebbero essere presentate esclusivamente in modalità telematica e quindi il compito più importante è quello di informatizzare via, via tutti i procedimenti (non soltanto quelli delle S.C.I.A.).

Dalla fine dello scorso anno l'ufficio Suap è stato incaricato della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato).

Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria).

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. In tale ottica sono state messe in campo le seguenti azioni:

- garantire a chi ne fa richiesta, il disbrigo di tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del riconoscimento regionale di negozio storico/attività storica presentando le richieste a Regione Lombardia tramite l'apposito applicativo regionale.
- partecipare direttamente a bandi regionali di finanziamento relativi allo sviluppo del commercio.
- dare tempestiva comunicazione alle imprese del territorio su eventuali bandi in pubblicazione.
- approntare il sistema più rapido ed efficace per dare adeguata informazione alle imprese sui bandi in pubblicazione ed eventualmente offrire ad esse supporto nella compilazione, anche attraverso l'apertura di un dialogo sempre più stretto con Associazioni del territorio che rappresentino il mondo dell'imprenditoria.
- nel vagliare la possibilità di riconversione dell'economia verso il settore del turismo, si stanno prendendo in considerazione anche bandi europei volti a finanziare interventi migliorativi dell'accoglienza con riflessi positivi sulle attività ricettive, sulle infrastrutture e sulle attività economiche.
- con il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende dare agli operatori economici ambulanti una maggiore certezza del diritto recependo tutte le novità introdotte dalla normativa europea, statale e regionale di settore.
- è stata introdotta la calendarizzazione delle sagre – ossia degli eventi in cui la somministrazione di alimenti e bevande riveste carattere meramente accessorio – al fine di consentirne il monitoraggio e, in modo precipuo, con l'obiettivo di tutelare gli Operatori economici del territorio, i quali saranno ammessi a partecipare direttamente agli eventi inseriti in calendario.
- con il regolamento del mercatino delle "Pulci" a cadenza trimestrale e, con specifica prenotazione da inoltrare all'ufficio Suap, si vuole promuovere il riutilizzo degli oggetti usati riducendo i costi dello smaltimento dei rifiuti.
- sono state concluse le procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni dodecennali di mercato settimanale e della Fiera di San Rocco. L'assegnazione delle concessioni relative alla Fiera di San Lorenzo avviene in via sperimentale con cadenza annuale.
- è stato approvato il regolamento per le vendite ai fini solidaristici: anche questo testo normativo è stato reso obbligatorio da Regione Lombardia come ulteriore forma di tutela per gli Operatori economici fissando, ad esempio, una distanza tra il luogo ove viene effettuata la vendita a fini solidaristici e l'esercizio commerciale ove viene venduta la stessa tipologia di prodotto.

- è stata assegnata una autorizzazione ncc (noleggio con conducente) liberatasi in conseguenza alla riconsegna di autorizzazione.
- a seguito del riconoscimento, a cura di Regione Lombardia, di contingente di n. 1 autorizzazione per il noleggio con conducente mediante natanti, l'Amministrazione intende approvare un regolamento che disciplini la materia ed a cui faccia seguito l'indizione di concorso per l'assegnazione del titolo autorizzativo.
- è stato istituito un Mercato Contadino per la valorizzazione di prodotti dell'agroalimentare (anche locali) ed è stato individuato un gestore per lo stesso. In via sperimentale avrà la durata di due anni a partire dal 2018.

2. Obiettivi

- tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità;
- collaborazione nello sviluppare iniziative che diano un impulso alle attività commerciali e quindi all'economia del paese;
- impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali unitamente alla scelta dell'Amministrazione Comunale di non richiedere diritti di istruttoria che renderebbero le pratiche più onerose;
- attenzione ed informazione preventiva sempre più efficace, coordinando il procedimento con gli altri uffici comunali e con gli enti esterni coinvolti, nonché provvedendo al rilascio degli atti finali (ove previsti), assicurando in tal modo risposte certe in tempi certi;
- in collaborazione con gli altri uffici comunali allo scopo di regolamentare materie con carattere di interdisciplinarietà;
- disciplina del gioco d'azzardo lecito con finalità di prevenzione della ludopatia (in collaborazione con i servizi sociali);
- stesura del regolamento sui de hors e successiva istruttoria delle domande di collocazione degli stessi (in collaborazione con edilizia privata, pubblica, ecc..);

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Silvia Benzoni

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2020 per l'importo di € 37.240,00.= pari allo 0,53% della spesa corrente.

2. Obiettivi

- gestione del fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Silvia Benzoni

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2020 per l'importo di € 70.000,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da controllo IMU/TARI.

2. Obiettivi

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti ed il MEF ed in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL e mutui regione). Si intende verificare la possibilità, nei limiti previsti dalla legge, di effettuare una ristrutturazione del debito al fine di abbattere la quota interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

2. Obiettivo

- studio per la surroga dei mutui in essere volta alla riduzione della spesa per interessi;
- ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Silvia Benzoni

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, è prevista, nei limiti delle disposizioni vigenti, una rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa al fine di limitare il ricorso all'anticipazione di cassa ed il pagamento dei relativi interessi passivi.

Nel triennio 2020/2022, per le scelte effettuate nel corso del 2018 e per il naturale non allineamento tra la riscossione delle risorse ed il pagamento delle opere, è prevista una sensibile riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa.

2. Obiettivi

- gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Silvia Benzoni

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

2. Obiettivi

- gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022

Gli Enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa.

Occorre evidenziare che già dal 2019 non si applica più la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016/2018 dalla legge di bilancio 2016, pertanto gli enti locali hanno capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Secondo quanto indicato dalla copiosa normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 attualmente in vigore, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2019 e successivamente modificato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 05/06/2019. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 30/05/2019, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 9. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2018.

Il rendiconto della gestione 2018 ha evidenziato, in relazione al pareggio del bilancio, un saldo positivo di 245.000,00.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.

La certificazione del rispetto del pareggio di bilancio è stata trasmessa al Mef in data 13/03/2019. Pertanto il parametro si può considerare rispettato.

E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali

Il rendiconto della gestione 2018 ha evidenziato, in relazione al pareggio del bilancio, un saldo positivo di 245.000,00.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020 è stato approvato in data 20/12/2017 con la deliberazione della Giunta comunale n. 196. Il parametro si può considerare rispettato.

G) Adozione del Piano della performance

Il piano della performance per il triennio 2019/2021, attualmente in vigore, è stato approvato in data 21/12/2018 con la deliberazione della Giunta comunale n. 207.

H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013

La spesa di personale per l'anno 2018 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2018, ammonta ad € 1.498.509,92.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto il parametro si può considerare rispettato.

I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 19/12/2018; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 17/01/2019 protocollo 9703.

Il rendiconto della gestione 2018 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29/04/2019; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 07/06/2019 protocollo 152965.

Il bilancio consolidato 2017 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 01/10/2018, la trasmissione è stata acquisita da BDAP in data 22/10/2018 protocollo 228803.

Il parametro si può considerare rispettato.

J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà.

Il parametro si può considerare rispettato.

K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati.

Il parametro si può considerare rispettato.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

Come sopra specificato dall'anno 2019 vengono meno i limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016/2018 dalla legge di bilancio 2016. Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2020/2022, per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, sono le seguenti:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100% spesa cessati 2019 + resti triennio 2017- 2019	100% spesa cessati 2020 + resti triennio 2018-2020	100% spesa cessati 2021 + resti triennio 2019-2021

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2020/2022 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."
- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;
- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
 - a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
 - b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
 - c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
 - d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;

- e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
 - f. personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
 - g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
 - h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
 - art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale;

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

RISERVE

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
- c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);
- e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	41.076,18
Dirigenti art. 110	
Totale	41.076,18
Limite 100%	41.076,18

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità e solo in caso di esito negativo delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001, si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
- b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del

competenze responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;

- c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Nell'attesa di approvare il Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2020/2022, tenuto conto delle esigenze e delle priorità riscontrate, si riportano, di seguito, le indicazioni di massima, alla data attuale, per la stesura del nuovo piano:

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2019/2021:

Tipologia risorse disponibili	2020	2021	2022	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	420.000,00	400.000,00	550.000,00	1.370.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	150.000,00	250.000,00	130.000,00	530.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	300.000,00	450.000,00	1.150.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	375.000,00	0,00	300.000,00	675.000,00
Stanziamanti di bilancio	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Totale	1.645.000,00	1.110.000,00	1.430.000,00	4.185.000,00

Il programma triennale 2020/2022 in sintesi:

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	2020	2021	2022
Allargamento via Manzoni	300.000		
Marcia piede Via per Maggiana	150.000		
Marcia piede Via Carletta	150.000		
Passeggiata a lago Olcio – II lotto	750.000		
Ristrutturazione fabbr. via XXIV maggio II lotto		200.000	
Riqualificazione area Pramagno – II lotto		300.000	
Modifica viabilità Piazza Garibaldi – Ii lotto		250.000	
Completamento cimitero Somana		160.000	
Ristrutturazione fabbr. via XXIV Maggio III lotto			300.000
Riqualificazione area Pramagno – III lotto			300.000
Copertura area mercato III lotto			150.000
Passeggiata a lago Olcio – III lotto			600.000
Totale	1.350.000	910.000	1.350.000

Articolazione del programma triennale per anno con indicazione delle fonti di finanziamento:

ANNO 2020

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	48.000	Oneri di urbanizzazione	48.000
1	Contributo edifici di culto	2.000	Oneri di urbanizzazione	2.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Manutenzione straordinaria scuole	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
8	Incarichi professionali urbanistica	15.000	Oneri di urbanizzazione	15.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Allargamento Via Manzoni	300.000	Mutui o altro indebitamento	300.000
10	Marcia piede Via per Maggiana	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Marcia piede Via Carletta	150.000	Mutuo o altro indebitamento	100.000
			Avanzo economico	50.000
10	Passeggiata a lago Olcio - II lotto	750.000	Oneri di urbanizzazione	125.000
			Contributo da altri enti	375.000
			Avanzo economico	250.000
	Totale	1.645.000	Totale	1.645.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	420.000
Contributi da altri enti	375.000
Alienazione beni immobili	150.000
Mutui	400.000
Avanzo economico	300.000
Totale	1.645.000

ANNO 2021

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	48.000	Oneri di urbanizzazione	48.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio - II lotto	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
1	Contributo edifici di culto	2.000	Oneri di urbanizzazione	2.000
9	Rimborso oneri di urbanizzazione	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	300.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
10	Modifica viabilità piazza Garibaldi III lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
12	Completamento cimitero Somana	160.000	Contributi da privati	160.000
	Totale	1.110.000	totale	1.110.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	400.000
Alienazione beni immobili	250.000
Mutui	300.000
Contributo da privati	160.000
Totale	1.110.000

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	55.000	Oneri di urbanizzazione	55.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	23.000	Oneri di urbanizzazione	23.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	170.000
1	Contributo edifici di culto	2.000	Alienazione beni immobili	130.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	300.000
10	Passaggio a lago Olcio - III lotto	600.000	Contributo da altri enti	300.000
10	Copertura mercato III lotto	150.000	Mutuo o altro indebitamento	300.000
			Mutuo o altro indebitamento	150.000
	Totale	1.430.000	totale	1.430.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	550.000
Alienazione beni immobili	130.000
Contributi da altri enti	300.000
Mutui	450.000
Totale	1.430.000

L'elenco annuale per il 2020 è quindi così definito:

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo
Allargamento via Manzoni	Egidio Spreafico	300.000
Marciapiede Via per Maggiana	Egidio Spreafico	150.000
Marciapiede Via Carletta	Egidio Spreafico	150.000
Passeggiata a lago Olcio – II lotto	Egidio Spreafico	750.000

2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
- e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2020.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero,

restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per l'anno 2020

Nell'esercizio 2020 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Autorimessa Via Statale n. 162 – Olcio	13	2846	2	MAN	C/6	2	24	123,95	30.000,00
Galleria ex SS583 – Moregallo	2	869 870 871 872 873 874 875 877							350.000,00
	2	867							
	2	868							
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strade	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV maggio									250.000,00
TOTALE									830.000,00

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 150.000,00.= nell'esercizio 2020 € 250.000,00.= nell'esercizio 2021 ed € 130.000,00.= nell'esercizio 2022.

3. Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 4
Proposta n° 20/2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.
PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 19-07-2019

II RESPONSABILE DI STRUTTURA
VITALI ENRICO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

**STR. 4
Proposta n° 20/2019**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022.
PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267
(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 19-07-2019

II RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate

Comune di MANDELLO DEL LARIO

Collegio dei Revisori

Verbale n. 13 del 22/07/2019

PARERE SUL DUP ANNO 2020/2022.

Il sottoscritto Dott. Ciro Grassia, revisore ai sensi dell'art. 234 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Premesso che l'Organo di Revisione nella riunione del 22/07/2019 ha:

- Esaminato lo schema del DUP ANNI 2020/2022 unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare riguardante il DUP.
- Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 " Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL)
- Visto il D.P.R 31 gennaio 1996 n. 194;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sullo schema del DUP anni 2020/2022 e sulla proposta di deliberazione consiliare del DUP 2020/2022 del Comune di MANDELLO DEL LARIO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Varese, 22/07/2019

L'Organo di Revisione

Dott. Ciro Grassia

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 24/2019

STRUTTURA IV - Ragioneria e Contabilità

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2020/2022. PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE.

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 28-08-2019 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altresì che l'atto di CONSIGLIO n. 24 del 29-07-2019, diverrà esecutivo ai sensi dell'articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

In data 29-07-2019, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

In data 29-07-2019, è dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, li 28-08-2019

II SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE PARENTE

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate